

# Gazzetta ufficiale

## dell'Unione europea

# L 267

Edizione  
in lingua italiana

## Legislazione

49° anno  
27 settembre 2006

Sommario

I Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità

- ★ **Regolamento (CE) n. 1411/2006 del Consiglio, del 25 settembre 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 817/2006 che proroga le misure restrittive nei confronti della Birmania/Myanmar e abroga il regolamento (CE) n. 798/2004** ..... 1
- ★ **Regolamento (CE) n. 1412/2006 del Consiglio, del 25 settembre 2006, relativo a talune misure restrittive nei confronti del Libano** ..... 2
- Regolamento (CE) n. 1413/2006 della Commissione, del 26 settembre 2006, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutti ..... 14
- ★ **Regolamento (CE) n. 1414/2006 della Commissione, del 26 settembre 2006, relativo all'apertura di una gara permanente per la rivendita sul mercato comunitario di granturco detenuto dall'organismo d'intervento ungherese** ..... 16
- ★ **Regolamento (CE) n. 1415/2006 della Commissione, del 26 settembre 2006, relativo all'apertura di una gara permanente per la rivendita sul mercato comunitario di granturco detenuto dall'organismo d'intervento slovacco** ..... 19
- ★ **Regolamento (CE) n. 1416/2006 della Commissione, del 26 settembre 2006, recante modalità di applicazione dell'articolo 7, paragrafo 2, dell'accordo tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America sul commercio del vino riguardo alla protezione dei nomi di origine statunitensi nella Comunità** ..... 22
- ★ **Regolamento (CE) n. 1417/2006 della Commissione, del 26 settembre 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 1898/2005 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio in ordine allo smercio sul mercato comunitario di crema di latte, burro e burro concentrato** ..... 34
- Regolamento (CE) n. 1418/2006 della Commissione, del 26 settembre 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 2805/95 che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore vitivinicolo ..... 38

**Commissione**

2006/648/CE:

- ★ **Decisione della Commissione, del 22 settembre 2006, che stabilisce le specifiche tecniche in relazione alle norme sulle caratteristiche biometriche per lo sviluppo del Sistema informazione visti** [notificata con il numero C(2006) 3699] ..... 41

2006/649/CE:

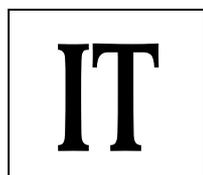
- ★ **Decisione della Commissione, del 25 settembre 2006, sul rinnovo delle scorte comunitarie di vaccino vivo attenuato contro la peste suina classica** [notificata con il numero C(2006) 4197] .... 44

2006/650/CE:

- ★ **Decisione della Commissione, del 25 settembre 2006, che modifica la decisione 2005/393/CE per quanto concerne le zone soggette a restrizioni per la febbre catarrale** [notificata con il numero C(2006) 4227] <sup>(1)</sup> ..... 45

**Rettifiche**

- ★ **Rettifica della decisione n. 1/2006 del Comitato di cooperazione doganale CE-Turchia, del 26 settembre 2006, recante modalità di applicazione della decisione n. 1/95 del Consiglio di associazione CE-Turchia (2006/646/CE) (GU L 265 del 26.9.2006)** ..... 48



<sup>(1)</sup> Testo rilevante ai fini del SEE

## I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

**REGOLAMENTO (CE) N. 1411/2006 DEL CONSIGLIO**  
**del 25 settembre 2006**  
**che modifica il regolamento (CE) n. 817/2006 che proroga le misure restrittive nei confronti della**  
**Birmania/Myanmar e abroga il regolamento (CE) n. 798/2004**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 60 e 301,

vista la posizione comune 2006/318/PESC del Consiglio, del 27 aprile 2006, che rinnova le misure restrittive nei confronti della Birmania/Myanmar <sup>(1)</sup>,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 8 del regolamento (CE) n. 798/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004, che proroga le misure restrittive nei confronti della Birmania/Myanmar e abroga il regolamento (CE) n. 1081/2000 <sup>(2)</sup>, consentiva agli istituti finanziari che ricevono fondi trasferiti da terzi di accreditare sui conti congelati delle persone o entità che figurano nell'elenco, purché fossero congelati anche gli importi accreditati.
- (2) Il regolamento (CE) n. 817/2006 ha sostituito il regolamento (CE) n. 798/2004 ma, a causa di un errore, è stata omessa tale disposizione. È opportuno pertanto modificare di conseguenza il regolamento (CE) n. 817/2006 per includervi tale disposizione.

- (3) È opportuno che il presente regolamento si applichi a decorrere dalla data in cui il regolamento (CE) n. 817/2006 del Consiglio è entrato in vigore,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

All'articolo 7 del regolamento (CE) n. 817/2006, è aggiunto il paragrafo seguente:

«3. L'articolo 6, paragrafo 2, non osta a che gli istituti finanziari o creditizi nella Comunità che ricevono fondi trasferiti da terzi li accreditino sui conti congelati delle persone fisiche o giuridiche, delle entità o degli organismi che figurano nell'elenco, purché siano congelati tutti gli importi aggiunti accreditati su tali conti. Gli istituti finanziari o creditizi informano tempestivamente le competenti autorità riguardo a tali transazioni.»

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 2 giugno 2006.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, addì 25 settembre 2006.

*Per il Consiglio*

*Il presidente*

M. PEKKARINEN

<sup>(1)</sup> GU L 116 del 29.4.2006, pag. 77.

<sup>(2)</sup> GU L 125 del 28.4.2004, pag. 4. Regolamento abrogato dal regolamento (CE) n. 817/2006 (GU L 148 del 2.6.2006, pag. 1).

**REGOLAMENTO (CE) N. 1412/2006 DEL CONSIGLIO****del 25 settembre 2006****relativo a talune misure restrittive nei confronti del Libano**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 60 e 301,

vista la posizione comune 2006/625/PESC, relativa al divieto, in conformità alla risoluzione 1701 (2006) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, di vendere o fornire armamenti e materiale connesso, e di prestare servizi correlati, a enti o persone in Libano <sup>(1)</sup>,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) La posizione comune 2006/625/PESC attua le misure restrittive istituite dalla risoluzione 1701 (2006) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e vieta, fra l'altro, di fornire assistenza tecnica, finanziamenti e assistenza finanziaria pertinenti ad attività militari nonché alla fornitura, alla fabbricazione, alla manutenzione e all'uso di armamenti e materiale connesso di qualsiasi tipo a enti o persone in Libano.
- (2) Poiché tali misure rientrano nell'ambito di applicazione del trattato, la loro attuazione richiede una normativa comunitaria, nella misura in cui esse riguardano la Comunità, al fine di garantire la loro applicazione uniforme da parte degli operatori economici di tutti gli Stati membri.
- (3) È opportuno abilitare, decidendo caso per caso, le autorità competenti a concedere autorizzazioni per la fornitura di assistenza, nel caso in cui tale fornitura sia stata autorizzata dal governo del Libano o dalla Forza interinale delle Nazioni Unite nel Libano (UNIFIL), tenendo conto delle risoluzioni 1559 (2004) e 1680 (2006) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nonché di tutti i fatti e di tutte le circostanze pertinenti.
- (4) È opportuno abilitare le autorità competenti a concedere autorizzazioni per la fornitura di assistenza alle forze armate appartenenti all'UNIFIL e alle forze armate della Repubblica libanese.
- (5) Per motivi di opportunità, la Commissione dovrebbe essere autorizzata a modificare l'allegato del presente regolamento.

(6) Gli Stati membri dovrebbero determinare le sanzioni applicabili alle violazioni delle disposizioni del presente regolamento. Le sanzioni dovrebbero essere effettive, proporzionate e dissuasive.

(7) Il presente regolamento dovrebbe entrare in vigore il giorno della pubblicazione per garantire l'efficacia delle misure ivi contemplate,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- 1) «assistenza tecnica»: qualsiasi supporto tecnico di riparazione, perfezionamento, fabbricazione, assemblaggio, prova, manutenzione o altro servizio tecnico, che può assumere le seguenti forme: istruzione, pareri, formazione, trasmissione dell'apprendimento del funzionamento o delle competenze o servizi di consulenza; l'assistenza tecnica comprende l'assistenza orale;
- 2) «territorio della Comunità»: i territori degli Stati membri cui si applica il trattato, alle condizioni ivi stabilite.

*Articolo 2*

È vietato:

- a) fornire, direttamente o indirettamente, assistenza tecnica pertinente ad attività militari nonché alla fornitura, alla fabbricazione, alla manutenzione e all'uso di armamenti e materiale connesso di qualsiasi tipo, comprese armi e munizioni, veicoli ed equipaggiamenti militari, equipaggiamento paramilitare e relativi pezzi di ricambio, a qualunque persona fisica o giuridica, ente o organismo in Libano, o destinati a essere utilizzati in Libano;
- b) fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria pertinenti ad attività militari, in particolare sovvenzioni, prestiti e assicurazione dei crediti all'esportazione, per la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di armamenti e materiale connesso, o per la fornitura della relativa assistenza tecnica a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente od organismo in Libano, o destinati a essere utilizzati in Libano;

<sup>(1)</sup> GU L 253 del 16.9.2006, pag. 36.

c) partecipare, consapevolmente e deliberatamente, ad azioni il cui fine o conseguenza sia l'aggiornamento del divieto di cui alle lettere a) o b).

### Articolo 3

1. In deroga all'articolo 2, e previa notifica al governo del Libano e all'UNIFIL, le autorità competenti degli Stati membri elencate nell'allegato possono autorizzare, alle condizioni che ritengono appropriate:

a) la fornitura a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente o organismo in Libano non appartenente alle forze armate della Repubblica libanese o all'UNIFIL, di assistenza tecnica, finanziamenti e assistenza finanziaria in relazione ad armamenti o materiale connesso in Libano o destinati ad essere utilizzati in Libano, a condizione che:

i) i servizi non vengano prestati, direttamente o indirettamente, a qualsiasi milizia di cui il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha chiesto il disarmo nelle risoluzioni 1559 (2004) e 1680 (2006);

ii) le autorizzazioni siano concesse caso per caso; e

iii) il governo del Libano o l'UNIFIL abbiano comunque autorizzato la prestazione dei servizi alla persona, all'ente o all'organismo in questione. Qualora il governo del Libano o l'UNIFIL autorizzino una fornitura o un trasferimento specifici di armamenti specifici o di materiale connesso a una persona, a un ente o a un organismo, si può considerare che tale autorizzazione comprenda anche la fornitura alla persona, all'ente o all'organismo in questione di assistenza tecnica pertinente alla fornitura, alla fabbricazione, alla manutenzione e all'uso dei beni in oggetto;

b) la fornitura alle forze armate della Repubblica libanese di assistenza tecnica in relazione alle attività militari e agli armamenti o materiale connesso e di finanziamenti e assistenza finanziaria pertinenti alle attività militari, purché il governo del Libano non sollevi obiezioni entro quattordici giorni dal ricevimento della notifica.

2. In deroga all'articolo 2, le autorità competenti degli Stati membri elencate nell'allegato possono autorizzare, alle condizioni che ritengono appropriate:

a) la fornitura di assistenza tecnica in relazione alle attività militari e agli armamenti o materiale connesso, a condizione che:

i) i beni a cui si riferisce l'assistenza vengano utilizzati o siano destinati ad essere utilizzati dall'UNIFIL nello svolgimento della sua missione e che

ii) i servizi siano prestati a forze armate che appartengono o apparterranno all'UNIFIL;

b) la fornitura di finanziamenti e assistenza finanziaria in relazione ad attività militari e ad armamenti o materiale connesso, a condizione che:

i) il finanziamento o l'assistenza finanziaria siano forniti all'UNIFIL, alle forze armate di uno Stato che fornisce truppe all'UNIFIL o a un'autorità pubblica responsabile delle forniture alle forze armate di tale Stato, e che

ii) gli armamenti o il materiale connesso siano destinati ad essere utilizzati dall'UNIFIL o dalle forze armate dello Stato in questione distaccate presso l'UNIFIL.

3. Le autorità competenti degli Stati membri possono concedere le autorizzazioni di cui ai paragrafi 1 e 2 solo prima dello svolgimento delle attività per cui sono richieste.

### Articolo 4

La Commissione e gli Stati membri si informano reciprocamente e immediatamente delle misure adottate ai sensi del presente regolamento e si comunicano tutte le informazioni pertinenti in loro possesso riguardanti il presente regolamento, in particolare quelle relative a problemi di violazione e di applicazione delle norme e alle sentenze pronunciate dai tribunali nazionali.

### Articolo 5

La Commissione è autorizzata a modificare l'allegato in base alle informazioni fornite dagli Stati membri.

### Articolo 6

1. Gli Stati membri stabiliscono norme sulle sanzioni applicabili alle violazioni delle disposizioni del presente regolamento e adottano tutte le misure necessarie per garantirne l'attuazione. Le sanzioni devono essere effettive, proporzionate e dissuasive.

2. Gli Stati membri notificano senza indugio alla Commissione tali norme dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, come pure eventuali modifiche di tali norme.

#### *Articolo 7*

Il presente regolamento si applica:

- a) nel territorio della Comunità, compreso il suo spazio aereo;
- b) a bordo di tutti gli aeromobili o di tutti i natanti sotto la giurisdizione di uno Stato membro;

- c) a tutti i cittadini di uno Stato membro che si trovano all'interno o all'esterno del territorio della Comunità;
- d) a tutte le persone giuridiche, enti o organismi registrati o costituiti secondo la legislazione di uno Stato membro;
- e) tutte le persone giuridiche, enti o organismi, per qualsiasi operazione svolta in tutto o in parte all'interno della Comunità.

#### *Articolo 8*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, addì 25 settembre 2006.

*Per il Consiglio*

*Il presidente*

M. PEKKARINEN

---

## ALLEGATO

## ELENCO DELLE AUTORITÀ COMPETENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 3

## BELGIO

*Riguardo al congelamento dei fondi, ai finanziamenti e all'assistenza finanziaria:*

Service Public Fédéral des Finances  
Administration de la Trésorerie  
30 Avenue des Arts  
B-1040 Bruxelles  
Fax: (32-2) 233 74 65  
E-mail: Quesfinvragen.tf@minfin.fed.be

Federale Overheidsdienst Financiën  
Administratie van de Thesaurie  
Kunstlaan 30  
B-1040 Brussel  
Fax: (32-2) 233 74 65  
E-mail: Quesfinvragen.tf@minfin.fed.be

*Riguardo a beni, assistenza tecnica e altri servizi*

Federal Authority in charge of sales, purchases and technical assistance by Belgian defence forces and security services, and of financial and technical services in relation to the production or delivery of weapons and military and paramilitary equipment:

Service Public Fédéral Économie, P.M.E., Classes Moyennes & Énergie  
Direction générale du Potentiel économique  
Service Licences  
Rue de Louvain 44  
1<sup>er</sup> étage  
B-1000 Bruxelles  
Tél.: (32-2) 548 62 11  
Fax: (32-2) 548 65 70

Federale Overheidsdienst Economie, K.M.O., Middenstand & Energie  
Algemene Directie van het Economisch Potentieel  
Dienst vergunningen  
Leuvenseweg 44  
1<sup>ste</sup> verdieping  
B-1000 Brussel  
Tel.: (32-2) 548 62 11  
Fax: (32-2) 548 65 70

Regional Authorities in charge of other export, import and transit licences for weapons, military and paramilitary equipment:

Brussels Hoofdstedelijk Gewest/Région de Bruxelles — Capitale:  
Directie Externe Betrekkingen/Direction des Relations extérieures  
City Center  
Kruidtuinlaan/Boulevard du Jardin Botanique 20  
B-1035 Brussel/Bruxelles  
Téléphone: (32-2) 800 37 59 (Cédric Bellemans)  
Fax: (32-2) 800 38 20  
Mail: cbellemans@mrbc.irisnet.be

Région wallonne:  
Direction Générale Economie et Emploi  
Dir Gestion des Licences,  
chaussée de Louvain 14,  
B-5000 Namur  
Tél.: 081/649 751  
Fax: 081/649 760  
Mail: m.moreels@mrw.wallonie.be

Vlaams Gewest:  
Administratie Buitenlands Beleid  
Cel Wapenexport  
Boudewijnlaan 30  
B-1000 Brussel  
Tel.: (32-2) 553 59 28  
Fax: (32-2) 553 60 37  
Mail: wapenexport@vlaanderen.be

## REPUBBLICA CECA

Ministerstvo průmyslu a obchodu  
Licenční správa  
Na Františku 32  
110 15 Praha 1  
Tel.: (420) 224 907 641  
Fax: (420) 224 221 811

Ministerstvo financí  
Finanční analytický útvar  
P.O. Box 675  
Jindřišská 14  
111 21 Praha 1  
Tel.: (420) 257 044 501  
Fax: (420) 257 044 502

## DANIMARCA

Justitsministeriet  
Slotsholmsgade 10  
DK-1216 København K  
Tel.: (45) 33 92 33 40  
Fax: (45) 33 93 35 10

Udenrigsministeriet  
Asiatisk Plads 2  
DK-1448 København K  
Tel.: (45) 33 92 00 00  
Fax: (45) 32 54 05 33

## GERMANIA

*Riguardo a finanziamenti e assistenza finanziaria:*

Deutsche Bundesbank  
Servicezentrum Finanzsanktionen  
Postfach  
D-80281 München  
Tel.: (49-89) 28 89 38 00  
Fax: (49-89) 70 90 97 38 00

*Riguardo all'assistenza tecnica:*

Bundesamt für Wirtschafts- und Ausfuhrkontrolle (BAFA)  
Frankfurter Straße 29—35  
D-65760 Eschborn  
Tel.: (49-61) 9 69 08-0  
Fax: (49-61) 9 69 08-800

## ESTONIA

*Riguardo alla fornitura e alla vendita di armi e materiale connesso e alla fornitura di assistenza tecnica:*

Strateegilise kauba komisjon (Strategic Goods Commission)  
Islandi väljak 1  
15049 Tallinn  
Tel.: (372) 6317 200  
Faks: (372) 6377 288  
E-mail: stratkom@mfa.ee

*Riguardo a finanziamenti e assistenza finanziaria:*

Finantsinspektsioon  
Sakala 4  
15030 Tallinn  
Tel.: (372) 6680 500  
Faks: (372) 6680 501

## GRECIA

A. *Freezing of Assets*

Ministry of Economy and Finance  
General Directory of Economic Policy  
Address: 5 Nikis Str., 101 80  
Athens, Greece  
Tel.: (30-210) 333.2786  
Fax: (30-210) 333.2810

A. *Δέσμευση κεφαλαίων*

Υπουργείο Οικονομίας και Οικονομικών  
Γενική Δ/νση Οικονομικής Πολιτικής  
Δ/νση: Νίκης 5, ΑΘΗΝΑ 101 80  
Τηλ.: (30-210) 333.2786  
Φαξ: (30-210) 333.2810

B. *Import — Export restrictions*

Ministry of Economy and Finance  
General Directorate for Policy Planning and Management  
Address Kornaroy Str.,  
GR-105 63 Athens  
Tel.: (30-210) 328.6401-3  
Fax: (30-210) 328.6404

B. *Περιορισμοί εισαγωγών — εξαγωγών*

Υπουργείο Οικονομίας και Οικονομικών  
Γενική Δ/νση Σχεδιασμού και Διαχείρισης Πολιτικής  
Δ/νση: Κορνάρου 1, Τ.Κ. 105 63  
Αθήνα — Ελλάδα  
Τηλ.: (30-210) 328.6401-3  
Φαξ: (30-210) 328.6404

## SPAGNA

Ministerio de Industria, Comercio y Turismo  
Secretaría General de Comercio Exterior  
Paseo de la Castellana, 162  
E-28046 Madrid  
Tel: (34-91) 3493860  
Fax: (34-91) 4572863

Ministerio de Economía y Hacienda  
Dirección General del Tesoro y Política Financiera  
Subdirección General de Inspección y Control  
de Movimientos de Capitales  
Paseo del Prado, 6  
E-28014 Madrid  
Tel: (34-91) 2099511  
Fax: (34-91) 2099656

## FRANCIA

Ministère de l'économie, des finances et de l'industrie  
Direction générale des douanes et des droits indirects  
Cellule embargo — Bureau E2  
Tél.: (33-1) 44 74 48 93  
Télécopie: (33-1) 44 74 48 97

Ministère de l'économie, des finances et de l'industrie  
Direction du Trésor et de la politique économique  
Service des affaires multilatérales et de développement  
Sous-direction Multicom  
139, rue du Bercy  
75572 Paris Cedex 12  
Tél.: (33-1) 44 87 72 85  
Télécopie: (33-1) 53 18 96 55

Ministère des Affaires étrangères  
Direction de la coopération européenne  
Sous-direction des relations extérieures de la Communauté  
Tél.: (33-1) 43 17 44 52  
Télécopie: (33-1) 43 17 56 95

Direction générale des affaires politiques et de sécurité  
Service de la Politique Étrangère et de Sécurité Commune  
Tél.: (33-1) 43 17 45 16  
Télécopie: (33-1) 43 17 45 84

## IRLANDA

Central Bank of Ireland  
Financial Markets Department  
PO Box 559  
Dame Street  
Dublin 2  
Tel.: (353) 167 16666  
Fax.: (353) 167 16561

Department of Foreign Affairs  
Bilateral Economic Relations Division  
80 St. Stephen's Green  
Dublin 2  
Tel.: (353) 140 82153  
Fax.: (353) 140 82003

Department of Enterprise, Trade and Employment  
Export Licensing Unit  
Block C  
Earlsfort Centre  
Lower Hatch St.  
Dublin 2  
Tel.: (353) 163 12534  
Fax: (353) 163 12562

## ITALIA

Ministero degli Affari Esteri  
Piazzale della Farnesina, 1  
I-00194 Roma  
D.G.M.M. — Ufficio II  
Tel.: (39) 06 3691 2296  
Fax: (39) 06 3691 3567  
U.A.M.A.  
Tel.: (39) 06 3691 3605  
Fax: (39) 06 3691 8815

## CIPRO

Υπουργείο Εξωτερικών  
Λεωφ. Προεδρικού Μεγάρου  
1447 Λευκωσία  
Τηλ: (357-22) 30 0600  
Φαξ: (357-22) 66 1881

Ministry of Foreign Affairs  
Presidential Palace Avenue  
1447 Nicosia  
Tel: (357-22) 30.0600  
Fax: (357-22) 66.1881

## LETTONIA

Latvijas Republikas Ārlietu ministrija  
Brīvības iela 36  
Rīga LV 1395  
Tālr.: (371) 701 6201  
Fakss: (371) 782 8121

Noziedzīgi iegūto līdzekļu legalizācijas novēršanas dienests  
Kalpaka bulvāris 6,  
Rīga LV 1081  
Tālr.: (371) 704 4431  
Fakss: (371) 704 4549

## LITUANIA

Saugumo politikos departamentas  
Užsienio reikalų ministerija  
J.Tumo-Vaižganto 2  
LT-01511 Vilnius  
Tel. (370-5) 236 25 16  
Fax. (370-5) 231 30 90

## LUSSEMBURGO

Ministère des Affaires Étrangères  
Direction des relations économiques internationales  
6, rue de l'Ancien Athenée  
L-1144 Luxembourg  
Tel.: (352) 478 23 46  
Fax: (352) 22 20 48

Ministère des Finances  
3, rue de la Congrégation  
L-1352 Luxembourg  
Tel.: (352) 478 27 12  
Fax: (352) 47 52 41

## UNGHERIA

*Article 3*

Ministry of Economic Affairs and Transport – Hungarian Trade  
Licencing Office  
Margit krt. 85.  
H-1024 Budapest  
Hungary  
Postbox: 1537 P.f.: 345  
Tel.: (36) 1 336 73 00

Gazdasági és Közlekedési Minisztérium – Kereskedelmi Engedélyezési Hivatal  
Margit krt. 85.  
H-1024 Budapest  
Magyarország  
Postafiók: 1537 Pf.: 345  
Tel.: (36) 1 336 73 00

*Article 4*

Ministry of Foreign Affairs  
Bem rakpart 47.  
H-1027 Budapest  
Hungary  
Tel.: (36) 1 458 11 42  
Fax: (36) 1 458 10 91

Külügyminisztérium  
Bem rakpart 47.  
Budapest 1027  
Magyarország  
Tel.: (36) 1 458 11 42  
Fax: (36) 1 458 10 91

MALTA

Bord ta' Sorveljanza dwar is-Sanzjonijiet  
Direttorat ta' l-Affarijiet Multilaterali  
Ministeru ta' l-Affarijiet Barranin  
Palazzo Parisio  
Triq il-Merkanti  
Valletta CMR 02  
Tel: (356) 21 24 28 53  
Fax: (356) 21 25 15 20

PAESI BASSI

Belastingdienst/Douane Noord  
Centrale Dienst In- en Uitvoer  
Engelse Kamp 2  
Postbus 30003  
NL-9700 RD Groningen  
Tel: (050) 523 2600  
Fax: (050) 523 2183

Ministerie van Financiën  
Directie Financiële Markten/Afdeling Integriteit  
Postbus 20201  
NL-2500 EE Den Haag  
Tel.: (31) 70 342 8997  
Fax: (31) 70 342 7984

AUSTRIA

Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit  
Abteilung C/2/2  
Stubenring 1  
A-1010 Wien  
Tel.: (+43-1) 711 00  
Fax: (+43-1) 711 00 8386

Österreichische Nationalbank  
Otto Wagner Platz 3,  
A-1090 Wien  
Tel.: (+43-1) 404 20-0  
Fax: (+43-1) 404 20 73 99

Bundesministerium für Inneres  
Bundeskriminalamt  
Josef Holaubek Platz 1  
A-1090 Wien  
Tel: (+43-1) 31345 0  
Fax: (+43-1) 31345 85290

## POLONIA

Ministry of Economy  
Department of Export Control  
Plac Trzech Krzyży 3/5  
PL-00-507 Warszawa  
Tel.: (48) 22 693 51 71  
Faks: (48) 22 693 40 33

## PORTOGALLO

Ministério dos Negócios Estrangeiros  
Direcção-Geral dos Assuntos Multilaterais  
Largo Rilvas  
P-1350-179 Lisboa  
Tel.: (351) 21 394 67 02  
Fax: (351) 21 394 60 73

Ministério das Finanças  
Direcção-Geral dos Assuntos Europeus e Relações Internacionais  
Avenida Infante D. Henrique, n.º 1, C 2.º  
P-1100 Lisboa  
Tel.: (351) 21 882 32 40 47  
Fax: (351) 21 882 32 49

## SLOVENIA

Bank of Slovenia  
Slovenska 35  
1505 Ljubljana  
Tel: (386) 1 471 90 00  
Fax: (386) 1 251 55 16  
<http://www.bsi.si>

Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Slovenia  
Prešernova 25  
1000 Ljubljana  
Tel: (386) 1 478 20 00  
Fax: (386) 1 478 23 47  
<http://www.gov.si/mzz>

Ministry of Defence of the Republic of Slovenia  
Vojkova 55  
1000 Ljubljana  
Tel: (386) 1 471 22 11  
Fax: (386) 1 471 29 78  
<http://www.mors.si>

Commission for issuing of preliminary opinions in the procedure of authorizing trade in military weapons and equipment  
Logistics Directorate  
Ministry of Defence of the Republic of Slovenia  
Vojkova 55  
1000 Ljubljana  
Tel: (386) 1 471 25 46  
Fax: (386) 1 471 24 23

Customs Administration of the Republic of Slovenia  
Šmartinska 55  
1523 Ljubljana  
Tel: (386) 1 478 38 00  
Fax: (386) 1 478 39 00  
<http://www.gov.si/curs>

## SLOVACCHIA

Ministerstvo hospodárstva SR  
Mierová 19  
827 15 Bratislava 212  
Tel: (421-2) 48 541 111  
Fax: (421-2) 4 333 782

Ministerstvo financií SR  
Štefanovičova 5  
P. O. BOX 82  
817 82 Bratislava  
Tel: (421-2) 59 581 111  
Fax: (421-2) 52 493 048

## FINLANDIA

Ulkoasiainministeriö/Utrikesministeriet  
PL/PB 176  
FI-00161 Helsinki/Helsingfors  
Tel.: (358-9) 16005  
Fax: (358-9) 1605 5707

Puolustusministeriö/Försvarsministeriet  
Eteläinen Makasiinikatu 8  
FI-00131 Helsinki/Helsingfors  
PL/PB 31  
Tel.: (358-9) 1608 8128  
Fax: (358-9) 1608 8111

## SVEZIA

Inspektionen för strategiska produkter  
Box 70252  
SE-107 22 Stockholm  
Tfn (46) 8 406 3100  
Fax (46) 8 20 31 00

## REGNO UNITO

Sanctions Licensing Unit  
Export Control Organisation  
Department of Trade and Industry  
4 Abbey Orchard Street  
London SW1P 2HT  
United Kingdom  
Tel.: (44) 207 215 0594  
Fax: (44) 207 215 0593

HM Treasury  
Financial Systems and International Standards  
1, Horse Guards Road  
London SW1A 2HQ  
United Kingdom  
Tel.: (44) 207 270 5977  
Fax: (44) 207 270 5430

Bank of England  
Financial Sanctions Unit  
Threadneedle Street  
London EC2R 8AH  
United Kingdom  
Tel.: (44) 207 601 4607  
Fax: (44) 207 601 4309

For Gibraltar:  
Ernest Montado  
Chief Secretary  
Government Secretariat  
No 6 Convent Place  
Gibraltar  
Tel.: (350) 75707  
Fax: (350) 5875700

COMUNITÀ EUROPEA

Commission of the European Communities  
Directorate-General for External Relations  
Directorate A. Crisis Platform and Policy Coordination in CFSP  
Unit A.2. Crisis management and Conflict Prevention  
CHAR 12/45  
B-1049 Brussels  
Tel.: (32-2) 299 1176/295 5585  
Fax: (32-2) 299 0873

---

**REGOLAMENTO (CE) N. 1413/2006 DELLA COMMISSIONE****del 26 settembre 2006****recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 3223/94 della Commissione, del 21 dicembre 1994, recante modalità di applicazione del regime di importazione degli ortofrutticoli <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 4, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 3223/94 prevede, in applicazione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali nel quadro dell'Uruguay Round, i criteri in base ai quali la

Commissione fissa i valori forfettari all'importazione dai paesi terzi, per i prodotti e per i periodi precisati nell'allegato.

- (2) In applicazione di tali criteri, i valori forfettari all'importazione devono essere fissati ai livelli figuranti nell'allegato del presente regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

I valori forfettari all'importazione di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 3223/94 sono fissati nella tabella riportata nell'allegato.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il 27 settembre 2006.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 settembre 2006.

*Per la Commissione*

Jean-Luc DEMARTY

*Direttore generale dell'Agricoltura e  
dello sviluppo rurale*

---

<sup>(1)</sup> GU L 337 del 24.12.1994, pag. 66. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 386/2005 (GU L 62 del 9.3.2005, pag. 3).

## ALLEGATO

al regolamento della Commissione, del 26 settembre 2006, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli

(EUR/100 kg)

Codice NC	Codice paesi terzi <sup>(1)</sup>	Valore forfettario all'importazione
0702 00 00	052	64,0
	096	42,4
	999	53,2
0707 00 05	052	70,7
	999	70,7
0709 90 70	052	84,1
	999	84,1
0805 50 10	052	59,4
	388	64,4
	524	53,0
	528	57,2
	999	58,5
0806 10 10	052	76,2
	400	166,0
	624	112,6
	999	118,3
0808 10 80	388	89,6
	400	91,5
	508	80,0
	512	87,2
	528	74,1
	720	80,0
	800	140,5
	804	93,8
	999	92,1
0808 20 50	052	117,2
	388	87,0
	720	74,4
	999	92,9
0809 30 10, 0809 30 90	052	118,5
	999	118,5
0809 40 05	052	111,4
	066	68,2
	098	29,3
	624	114,2
	999	80,8

<sup>(1)</sup> Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (CE) n. 750/2005 della Commissione (GU L 126 del 19.5.2005, pag. 12). Il codice «999» rappresenta le «altre origini».

**REGOLAMENTO (CE) N. 1414/2006 DELLA COMMISSIONE****del 26 settembre 2006****relativo all'apertura di una gara permanente per la rivendita sul mercato comunitario di granturco detenuto dall'organismo d'intervento ungherese**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

*Articolo 1*

L'organismo d'intervento ungherese procede alla vendita, mediante gara permanente sul mercato interno della Comunità, di 200 000 tonnellate di granturco da esso detenute.

visto il regolamento (CE) n. 1784/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 6,*Articolo 2*

considerando quanto segue:

La vendita di cui all'articolo 1 è disciplinata dal regolamento (CEE) n. 2131/93.

(1) A norma del regolamento (CEE) n. 2131/93 della Commissione, del 28 luglio 1993, che fissa le procedure e le condizioni per la vendita dei cereali detenuti dagli organismi d'intervento <sup>(2)</sup>, i cereali detenuti dagli organismi d'intervento devono essere venduti nell'ambito di una procedura di gara e a condizioni di prezzo tali da evitare perturbazioni del mercato.

Tuttavia, in deroga a tale regolamento:

(2) L'Ungheria dispone di scorte d'intervento di granturco che è opportuno riassorbire.

a) le offerte sono presentate con riferimento alla qualità effettiva della partita su cui vertono;

(3) È pertanto opportuno rendere disponibili sul mercato interno dei cereali le scorte di granturco detenute dall'organismo d'intervento ungherese.

b) il prezzo minimo di vendita è fissato a un livello tale da non perturbare il mercato dei cereali e non può essere comunque inferiore al prezzo d'intervento in vigore per il mese considerato, comprese le maggiorazioni mensili.

(4) Per tenere conto della situazione del mercato comunitario, è opportuno affidare alla Commissione la gestione della gara. Occorre inoltre stabilire un coefficiente di attribuzione per le offerte che si situano al livello del prezzo minimo di vendita.

*Articolo 3*

In deroga all'articolo 13, paragrafo 4, del regolamento (CEE) n. 2131/93, la cauzione per l'offerta è fissata a 10 EUR/tonnellata.

(5) Nella comunicazione dell'organismo d'intervento ungherese alla Commissione è inoltre importante mantenere l'anonimato degli offerenti.

*Articolo 4*

1. Il termine di presentazione delle offerte per la prima gara parziale scade il 27 settembre 2006 alle ore 15 (ora di Bruxelles).

(6) Al fine di ammodernare la gestione, è opportuno che le informazioni richieste dalla Commissione vengano trasmesse per via elettronica.

Il termine di presentazione delle offerte per le gare parziali successive scade alle ore 15 di ogni mercoledì (ora di Bruxelles).

(7) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

Il termine di presentazione delle offerte per l'ultima gara parziale scade il 18 ottobre 2006 alle ore 15 (ora di Bruxelles).

2. Le offerte devono essere presentate all'organismo d'intervento ungherese al seguente indirizzo:

<sup>(1)</sup> GU L 270 del 21.10.2003, pag. 78. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1154/2005 della Commissione (GU L 187 del 19.7.2005, pag. 11).

<sup>(2)</sup> GU L 191 del 31.7.1993, pag. 76. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 749/2005 (GU L 126 del 19.5.2005, pag. 10).

Mezőgazdasági és Vidékfejlesztési Hivatal  
Soroksári út 22-24.  
H-1095 Budapest  
Tel. (36-1) 219 45 76  
Fax (36-1) 219 89 05  
E-mail: [ertekesites@mvh.gov.hu](mailto:ertekesites@mvh.gov.hu)

*Articolo 5*

Entro due ore dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, l'organismo d'intervento ungherese comunica alla Commissione le offerte ricevute. Tale comunicazione avviene per via elettronica utilizzando il modulo figurante nell'allegato.

*Articolo 6*

Secondo la procedura di cui all'articolo 25, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1784/2003, la Commissione fissa il prezzo minimo di vendita o decide di non dare seguito alle offerte ricevute. Qualora le offerte vertano sulla stessa partita e su un

quantitativo totale superiore al quantitativo disponibile, il prezzo può essere fissato separatamente per ciascuna partita.

Per le offerte che si situano al livello del prezzo minimo di vendita, può anche essere fissato un coefficiente di attribuzione dei quantitativi offerti.

*Articolo 7*

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 settembre 2006.

*Per la Commissione*  
Mariann FISCHER BOEL  
*Membro della Commissione*

---

## ALLEGATO

**Gara permanente per la rivendita di 200 000 tonnellate di granturco detenute dall'organismo d'intervento ungherese**

Modulo (\*)

[Regolamento (CE) n. 1414/2006]

1	2	3	4
Numero dell'offerente	Numero della partita	Quantitativo (t)	Prezzo di offerta (EUR/t)
1			
2			
3			
ecc.			

(\*) Da trasmettere alla DG Agricoltura (D/2).

**REGOLAMENTO (CE) N. 1415/2006 DELLA COMMISSIONE****del 26 settembre 2006****relativo all'apertura di una gara permanente per la rivendita sul mercato comunitario di granturco detenuto dall'organismo d'intervento slovacco**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

(7) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

visto il regolamento (CE) n. 1784/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 6,*Articolo 1*

L'organismo d'intervento slovacco procede alla vendita, mediante gara permanente sul mercato interno della Comunità, di 100 000 tonnellate di granturco da esso detenute.

considerando quanto segue:

*Articolo 2*

La vendita di cui all'articolo 1 è disciplinata dal regolamento (CEE) n. 2131/93.

(1) A norma del regolamento (CEE) n. 2131/93 della Commissione, del 28 luglio 1993, che fissa le procedure e le condizioni per la vendita dei cereali detenuti dagli organismi d'intervento <sup>(2)</sup>, i cereali detenuti dagli organismi d'intervento devono essere venduti nell'ambito di una procedura di gara e a condizioni di prezzo tali da evitare perturbazioni del mercato.

Tuttavia, in deroga a tale regolamento:

(2) La Slovacchia dispone di scorte d'intervento di granturco che è opportuno riassorbire.

a) le offerte sono presentate con riferimento alla qualità effettiva della partita su cui vertono;

(3) È pertanto opportuno rendere disponibili sul mercato interno dei cereali le scorte di granturco detenute dall'organismo d'intervento slovacco.

b) il prezzo minimo di vendita è fissato a un livello tale da non perturbare il mercato dei cereali e non può essere comunque inferiore al prezzo d'intervento in vigore per il mese considerato, comprese le maggiorazioni mensili.

(4) Per tenere conto della situazione del mercato comunitario, è opportuno affidare alla Commissione la gestione della gara. Occorre inoltre stabilire un coefficiente di attribuzione per le offerte che si situano al livello del prezzo minimo di vendita.

*Articolo 3*

In deroga all'articolo 13, paragrafo 4, del regolamento (CEE) n. 2131/93, la cauzione per l'offerta è fissata a 10 EUR/t.

(5) Nella comunicazione dell'organismo d'intervento slovacco alla Commissione è inoltre importante mantenere l'anonimato degli offerenti.

*Articolo 4*

1. Il termine di presentazione delle offerte per la prima gara parziale scade alle ore 15 (ora di Bruxelles) del 27 settembre 2006.

(6) Al fine di ammodernare la gestione, è necessario che le informazioni richieste dalla Commissione siano trasmesse per via elettronica.

Il termine di presentazione delle offerte per le gare parziali successive scade alle ore 15 (ora di Bruxelles) di ogni mercoledì.

<sup>(1)</sup> GU L 270 del 21.10.2003, pag. 78. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 1154/2005 della Commissione (GU L 187 del 19.7.2005, pag. 11).

<sup>(2)</sup> GU L 191 del 31.7.1993, pag. 76. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 749/2005 (GU L 126 del 19.5.2005, pag. 10).

Il termine di presentazione delle offerte per l'ultima gara parziale scade alle ore 15 (ora di Bruxelles) del 18 ottobre 2006.

2. Le offerte devono essere presentate presso l'organismo d'intervento slovacco al seguente indirizzo:

Pôdohospodárska platobná agentúra  
Oddelenie obilnín a škrobu  
Dobrovičova 12  
SK-815 26 Bratislava  
Tel.: (421-2) 58 24 32 71  
Fax: (421-2) 53 41 26 65  
E-mail: jvargova@apa.sk

*Articolo 5*

L'organismo d'intervento slovacco comunica alla Commissione per via elettronica, entro due ore dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte ricevute utilizzando il modulo figurante nell'allegato.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 settembre 2006.

*Articolo 6*

Secondo la procedura di cui all'articolo 25, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1784/2003, la Commissione fissa il prezzo minimo di vendita o decide di non dare seguito alle offerte ricevute. Qualora le offerte vertano sulla stessa partita e su un quantitativo totale superiore al quantitativo disponibile, il prezzo può essere fissato separatamente per ciascuna partita.

Per le offerte che si situano al livello del prezzo minimo di vendita può anche essere fissato un coefficiente di attribuzione dei quantitativi offerti.

*Articolo 7*

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

*Per la Commissione*

Mariann FISCHER BOEL

*Membro della Commissione*

---

## ALLEGATO

**Gara permanente per la rivendita di 100 000 tonnellate di granturco detenute dall'organismo d'intervento slovacco**

Formulario (\*)

[Regolamento (CE) n. 1415/2006]

1	2	3	4
Numero dell'offerente	Numero della partita	Quantitativo (t)	Prezzo di offerta (EUR/t)
1			
2			
3			
ecc.			

(\*) Da trasmettere alla DG Agricoltura (D/2).

**REGOLAMENTO (CE) N. 1416/2006 DELLA COMMISSIONE****del 26 settembre 2006****recante modalità di applicazione dell'articolo 7, paragrafo 2, dell'accordo tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America sul commercio del vino riguardo alla protezione dei nomi di origine statunitensi nella Comunità**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

*Articolo 1*

vista la decisione 2006/232/CE del Consiglio, del 20 dicembre 2005, relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America sul commercio del vino <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 3,

1. I nomi di origine statunitensi elencati nell'allegato possono essere utilizzati come nomi di origine per i vini soltanto per designare vini la cui origine è indicata da tali nomi. Le autorità competenti degli Stati membri adottano provvedimenti volti a garantire che i vini non etichettati in conformità del presente articolo non siano immessi sul mercato o siano ritirati dal mercato finché non siano etichettati in conformità del presente articolo.

considerando quanto segue:

2. Il paragrafo 1:

- (1) A norma dell'articolo 7, paragrafo 2, dell'accordo tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America sul commercio del vino (di seguito «l'accordo») <sup>(2)</sup>, la Comunità dispone che i nomi significativi sotto il profilo della viticoltura, elencati nell'allegato V dell'accordo, possano essere utilizzati come nomi di origine per i vini soltanto per designare vini la cui origine è indicata da tali nomi.
- (2) Il presente regolamento deve lasciare impregiudicati i diritti di proprietà intellettuale esistenti nella Comunità.
- (3) Occorre pertanto disporre la protezione nella Comunità dei nomi di origine statunitensi, come stabilito dall'accordo e in particolare dall'articolo 7, paragrafi 2 e 3, in combinato disposto con l'articolo 12.
- (4) L'accordo è entrato in vigore il 10 marzo 2006 <sup>(3)</sup>. Il presente regolamento deve pertanto entrare in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.
- (5) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i vini,

a) lascia impregiudicati i diritti di proprietà intellettuale esistenti nella Comunità e non incide sull'uso del segno protetto come diritto di proprietà intellettuale nell'ambito dell'attività commerciale nella Comunità prima della data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) non vieta di adottare provvedimenti atti a permettere l'uso di nomi di origine omonimi purché i consumatori non rischino di essere indotti in errore, né di consentire a una persona di utilizzare, nell'ambito dell'attività commerciale, il proprio nome o il nome del proprio predecessore in affari in una maniera che non induce in errore i consumatori.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 settembre 2006.

*Per la Commissione*

Mariann FISCHER BOEL

*Membro della Commissione*

<sup>(1)</sup> GU L 87 del 24.3.2006, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 87 del 24.3.2006, pag. 2.

<sup>(3)</sup> GU L 87 del 24.3.2006, pag. 75.

## ALLEGATO

## PARTE A

Alexander Valley	Knights Valley
Alexandria Lakes	Lake Erie
Altus	Lake Michigan Shore
Anderson Valley	Lake Wisconsin
Applegate Valley	Lancaster Valley
Arkansas Mountain	Leelanau Peninsula
Arroyo Grande Valley	Lime Kiln Valley
Arroyo Seco	Linganore
Atlas Peak	Livermore Valley
Augusta	Lodi
Bell Mountain	Long Island
Ben Lomond Mountain	Loramie Creek
Benmore Valley	Los Carneros
Bennett Valley	Madera
California Shenandoah Valley	Malibu-Newton Canyon
Capay Valley	Martha's Vineyard
Caramel Valley	McDowell Valley
Catoctin	McMinnville
Cayuga Lake	Mendocino
Central Coast	Mendocino Ridge
Central Delaware Valley	Merritt Island
Chalk Hill	Mesilla Valley
Chalone	Middle Rio Grande Valley
Chiles Valley	Mimbres Valley
Cienega Valley	Mississippi Delta
Clarksburg	Monterey
Clear Lake	Monticello
Cole Ranch	Mt. Harlan
Columbia Gorge	Mt. Veeder
Columbia Valley	Napa Valley
Cucamonga Valley	Niagara Escarpment
Cumberland Valley	North Coast
Diablo Grande	North Fork of Long Island
Diamond Mountain District	North Fork of Roanoke
Dry Creek Valley	North Yuba
Dundee Hills	Northern Neck George Washington Birthplace
Dunnigan Hills	Northern Sonoma
Edna Valley	Oak Knoll District of Napa Valley
El Dorado	Oakville
Escondido Valley	Ohio River Valley
Fair Play	Old Mission Peninsula
Fennville	Ozark Highlands
Fiddletown	Ozark Mountain
Finger Lakes	Pacheco Pass
Fredericksburg in the Texas Hill Country	Paicines
Grand River Valley	Paso Robles
Grand Valley	Potter Valley
Guenoc Valley	Puget Sound
Hames Valley	Red Hills Lake County
Hermann	Red Mountain
High Valley	Redwood Valley
Horse Heaven Hills	Ribbon Ridge
Howell Mountain	River Junction
Hudson River Region	Rockpile
Isle St. George	Rocky Knob
Kanawha River Valley	Rogue Valley
	Russian River Valley

Rutherford	PARTE B
Salado Creek	Alabama
San Benito	Alaska
San Bernabe	Arizona
San Francisco Bay	Arkansas
San Lucas	California
San Pasqual Valley	Colorado
San Ysidro District	Connecticut
Santa Clara Valley	Delaware
Santa Cruz Mountains	Florida
Santa Lucia Highlands	Georgia
Santa Maria Valley	Hawaii
Santa Rita Hills	Idaho
Santa Ynez Valley	Illinois
Seiad Valley	Indiana
Seneca Lake	Iowa
Shenandoah Valley	Kansas
Sierra Foothills	Kentucky
Solano County Green Valley	Louisiana
Sonoita	Maine
Sonoma Coast	Maryland
Sonoma County Green Valley	Massachusetts
Sonoma Mountain	Michigan
Sonoma Valley	Minnesota
South Coast	Mississippi
Southeastern New England	Missouri
Southern Oregon	Montana
Spring Mountain District	Nebraska
St. Helena	Nevada
Stags Leap District	New Hampshire
Suisun Valley	New Jersey
Temecula Valley	New Mexico
Texas Davis Mountains	New York
Texas High Plains	North Carolina
Texas Hill Country	North Dakota
The Hamptons, Long Island	Ohio
Trinity Lakes	Oklahoma
Umpqua Valley	Oregon
Virginia's Eastern Shore	Pennsylvania
Walla Walla Valley	Rhode Island
Warren Hills	South Carolina
West Elks	South Dakota
Western Connecticut Highlands	Tennessee
Wild Horse Valley	Texas
Willamette Valley	Utah
Willow Creek	Vermont
Yadkin Valley	Virginia
Yakima Valley	Washington
Yamhill-Carlton District	West Virginia
York Mountain	Wisconsin
Yorkville Highlands	Wyoming
Yountville	

## PARTE C

## Arkansas

Baxter County (Ozark Mountain)  
Benton County (Ozark Mountain)  
Boone County (Ozark Mountain)  
Carroll County (Ozark Mountain)  
Clay County (Ozark Mountain)  
Cleburne County (Ozark Mountain)  
Conway County (Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Crawford County (Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Faulkner County (Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Franklin County (Altus, Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Fulton County (Ozark Mountain)  
Independence County (Ozark Mountain)  
Izard County (Ozark Mountain)  
Jackson County (Ozark Mountain)  
Johnson County (Altus, Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Lawrence County (Ozark Mountain)  
Logan County (Arkansas Mountain)  
Madison County (Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Marion County (Ozark Mountain)  
Newton County (Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Pope County (Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Randolph County (Ozark Mountain)  
Searcy County (Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Sharp County (Ozark Mountain)  
Sebastian County (Arkansas Mountain)  
Stone County (Ozark Mountain)  
Van Buren County (Arkansas Mountain, Ozark Mountain)  
Washington County (Ozark Mountain)  
White County (Ozark Mountain)  
Yell County (Arkansas Mountain)

## Arizona

Cochise County (Sonoita)  
Pima County (Sonoita)  
Santa Cruz County (Sonoita)

## California

Alameda County (Central Coast, Livermore Valley, San Francisco Bay, Santa Clara Valley)  
Amador County (Fiddletown, Shenandoah Valley California, Sierra Foothills)  
Calaveras County (Sierra Foothills)  
Contra Costa County (San Francisco Bay)  
El Dorado County (El Dorado, Fair Play, Shenandoah Valley California, Sierra Foothills)  
Fresno County (Madera)  
Humboldt County (Willow Creek)  
Lake County (Benmore Valley, Clear Lake, Guenoc Valley, High Valley, North Coast, Red Hills Lake County)  
Los Angeles County (Malibu-Newton Canyon)  
Madera County (Madera)  
Marin County (North Coast)  
Mariposa County (Sierra Foothills)  
Mendocino County (Anderson Valley, Cole Ranch, McDowell Valley, Mendocino, Mendocino Ridge, North Coast, Potter Valley, Redwood Valley, Yorkville Highlands)  
Monterey County (Arroyo Seco, Carmel Valley, Central Coast, Chalone, Hames Valley, Monterey, San Bernabe, San Lucas, Santa Lucia Highlands)  
Napa County (Atlas Peak, Chiles Valley, Diamond Mountain District, Howell Mountain, Los Carneros, Mt. Veeder, Napa Valley, North Coast, Oak Knoll District of Napa Valley, Oakville, Rutherford, Spring Mountain District, St. Helena, Stags Leap District, Wild Horse Valley, Yountville)  
Nevada County (Sierra Foothills)  
Orange County (South Coast)

Placer County (Sierra Foothills)  
Riverside County (Cucamonga Valley, South Coast, Temecula Valley)  
Sacramento County (Clarksburg, Lodi)  
San Benito County (Central Coast, Chalone, Cienega Valley, Lime Kiln Valley, Mt. Harlan, Pacheco Pass, Paicines, San Benito, San Francisco Bay, Santa Clara Valley)  
San Bernardino County (Cucamonga Valley)  
San Diego County (San Pasqual Valley, South Coast)  
San Francisco County (San Francisco Bay)  
San Joaquin County (Lodi, River Junction)  
San Luis Obispo County (Arroyo Grande Valley, Central Coast, Edna Valley, Paso Robles, Santa Maria Valley, York Mountain)  
San Mateo County (San Francisco Bay, Santa Clara Valley, Santa Cruz Mountains)  
Santa Barbara County (Central Coast, Santa Maria Valley, Santa Rita Hills, Santa Ynez Valley)  
Santa Clara County (Central Coast, Pacheco Pass, San Francisco Bay, San Ysidro District, Santa Clara Valley, Santa Cruz Mountains)  
Santa Cruz County (Ben Lomond Mountain, Central Coast, San Francisco Bay, Santa Cruz Mountains)  
Siskiyou County (Seiad Valley)  
Solano County (Clarksburg, North Coast, Solano County Green Valley, Suisun Valley, Wild Horse Valley)  
Sonoma County (Alexander Valley, Bennett Valley, Chalk Hill, Dry Creek Valley, Knights Valley, Los Carneros, North Coast, Northern Sonoma, Rockpile, Russian River Valley, Sonoma Coast, Sonoma County Green Valley, Sonoma Mountain, Sonoma Valley)  
Stanislaus County (Diablo Grande, Salado Creek)  
Trinity County (Trinity Lakes, Willow Creek)  
Tuolumne County (Sierra Foothills)  
Yolo County (Capay Valley, Clarksburg, Dunnigan Hills, Merritt Island)  
Yuba County (North Yuba, Sierra Foothills)

#### Colorado

Delta County (West Elks)  
Mesa County (Grand Valley)

#### Connecticut

Fairfield County (Western Connecticut Highlands)  
Hartford County (Western Connecticut Highlands)  
Litchfield County (Western Connecticut Highlands)  
Middlesex County (Southeastern New England)  
New Haven County (Western Connecticut Highlands, Southeastern New England)  
New London County (Southeastern New England)

#### Indiana

Clark County (Ohio River Valley)  
Crawford County (Ohio River Valley)  
Dearborn County (Ohio River Valley)  
Decatur County (Ohio River Valley)  
Dubois County (Ohio River Valley)  
Floyd County (Ohio River Valley)  
Franklin County (Ohio River Valley)  
Gibson County (Ohio River Valley)  
Harrison County (Ohio River Valley)  
Jefferson County (Ohio River Valley)  
Jennings County (Ohio River Valley)  
Ohio County (Ohio River Valley)  
Perry County (Ohio River Valley)  
Pike County (Ohio River Valley)  
Posey County (Ohio River Valley)  
Ripley County (Ohio River Valley)  
Scott County (Ohio River Valley)  
Spencer County (Ohio River Valley)  
Switzerland County (Ohio River Valley)  
Vanderburgh County (Ohio River Valley)  
Warrick County (Ohio River Valley)  
Washington County (Ohio River Valley)

## Kentucky

Ballard County (Ohio River Valley)  
Boone County (Ohio River Valley)  
Boyd County (Ohio River Valley)  
Bracken County (Ohio River Valley)  
Breckenridge County (Ohio River Valley)  
Bullitt County (Ohio River Valley)  
Caldwell County (Ohio River Valley)  
Campbell County (Ohio River Valley)  
Carroll County (Ohio River Valley)  
Carter County (Ohio River Valley)  
Crittenden County (Ohio River Valley)  
Daviss County (Ohio River Valley)  
Elliott County (Ohio River Valley)  
Fleming County (Ohio River Valley)  
Gallatin County (Ohio River Valley)  
Grant County (Ohio River Valley)  
Greenup County (Ohio River Valley)  
Hancock County (Ohio River Valley)  
Hardin County (Ohio River Valley)  
Henderson County (Ohio River Valley)  
Henry County (Ohio River Valley)  
Jefferson County (Ohio River Valley)  
Kenton County (Ohio River Valley)  
Lewis County (Ohio River Valley)  
Livingston County (Ohio River Valley)  
Lyon County (Ohio River Valley)  
Marshall County (Ohio River Valley)  
Mason County (Ohio River Valley)  
McCracken County (Ohio River Valley)  
McLean County (Ohio River Valley)  
Meade County (Ohio River Valley)  
Ohio County (Ohio River Valley)  
Oldham County (Ohio River Valley)  
Owen County (Ohio River Valley)  
Pendleton County (Ohio River Valley)  
Rowan County (Ohio River Valley)  
Shelby County (Ohio River Valley)  
Spencer County (Ohio River Valley)  
Trimble County (Ohio River Valley)  
Union County (Ohio River Valley)

## Louisiana

East Carroll Parish (Mississippi Delta)  
Madison Parish (Mississippi Delta)

## Massachusetts

Barnstable County (Southeastern New England)  
Bristol County (Southeastern New England)  
Dukes County (Martha's Vineyard, Southeastern New England)  
Nantucket County (Southeastern New England)  
Norfolk County (Southeastern New England)  
Plymouth County (Southeastern New England)

## Maryland

Carroll County (Linganore)  
Frederick County (Catoctin, Linganore)  
Washington County (Catoctin, Cumberland Valley)

## Michigan

Allegan County (Fennville, Lake Michigan Shore)  
Berrien County (Lake Michigan Shore)  
Cass County (Lake Michigan Shore)  
Grand Traverse County (Old Mission Peninsula)  
Kalamazoo County (Lake Michigan Shore)  
Leelanau County (Leelanau Peninsula)  
Van Buren County (Fennville, Lake Michigan Shore)

## Minnesota

Douglas County (Alexandria Lakes)

## Missouri

Barry County (Ozark Mountain)  
Barton County (Ozark Mountain)  
Benton County (Ozark Mountain)  
Bollinger County (Ozark Mountain)  
Butler County (Ozark Mountain)  
Camden County (Ozark Mountain)  
Cape Girardeau County (Ozark Mountain)  
Carter County (Ozark Mountain)  
Cedar County (Ozark Mountain)  
Christian County (Ozark Mountain)  
Crawford County (Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
Dade County (Ozark Mountain)  
Dallas County (Ozark Mountain)  
Dent County (Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
Douglas County (Ozark Mountain)  
Franklin County (Hermann, Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
Gasconade County (Hermann, Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
Greene County (Ozark Mountain)  
Hickory County (Ozark Mountain)  
Howell County (Ozark Mountain)  
Iron County (Ozark Mountain)  
Jasper County (Ozark Mountain)  
Jefferson County (Ozark Mountain)  
Laclede County (Ozark Mountain)  
Lawrence County (Ozark Mountain)  
Maries County (Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
McDonald County (Ozark Mountain)  
Miller County (Ozark Mountain)  
Newton County (Ozark Mountain)  
Oregon County (Ozark Mountain)  
Osage County (Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
Ozark County (Ozark Mountain)  
Perry County (Ozark Mountain)  
Phelps County (Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
Polk County (Ozark Mountain)  
Pulaski County (Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
Reynolds County (Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
Ripley County (Ozark Mountain)  
Saint Charles County (Augusta)  
Shannon County (Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
St. Clair County (Ozark Mountain)  
St. Louis County (Ozark Mountain)  
Ste. Genevieve County (Ozark Mountain)  
Stoddard County (Ozark Mountain)  
Stone County (Ozark Mountain)  
Taney County (Ozark Mountain)  
Texas County (Ozark Highlands, Ozark Mountain)  
Vernon County (Ozark Mountain)

Washington County (Ozark Mountain)  
Wayne County (Ozark Mountain)  
Webster County (Ozark Mountain)  
Wright County (Ozark Mountain)

#### Mississippi

Bolivar County (Mississippi Delta)  
Carroll County (Mississippi Delta)  
Coahoma County (Mississippi Delta)  
De Soto County (Mississippi Delta)  
Grenada County (Mississippi Delta)  
Holmes County (Mississippi Delta)  
Humphreys County (Mississippi Delta)  
Issaquena County (Mississippi Delta)  
Leflore County (Mississippi Delta)  
Panola County (Mississippi Delta)  
Quitman County (Mississippi Delta)  
Sharkey County (Mississippi Delta)  
Sunflower County (Mississippi Delta)  
Tallahatchie County (Mississippi Delta)  
Tate County (Mississippi Delta)  
Tunica County (Mississippi Delta)  
Warren County (Mississippi Delta)  
Washington County (Mississippi Delta)  
Yazoo County (Mississippi Delta)

#### New Jersey

Hunterdon County (Central Delaware Valley)  
Mercer County (Central Delaware Valley)  
Warren County (Warren Hills)

#### New Mexico

Bernalillo County (Middle Rio Grande Valley)  
Dona Ana County (Mesilla Valley)  
Grant County (Mimbres Valley)  
Luna County (Mimbres Valley)  
Sandoval County (Middle Rio Grande Valley)  
Socorro County (Middle Rio Grande Valley)  
Valencia County (Middle Rio Grande Valley)

#### New York

Cattaraugus County (Lake Erie)  
Cayuga County (Cayuga Lake, Finger Lakes)  
Chatauqua County (Lake Erie)  
Chemung County (Finger Lakes)  
Columbia County (Hudson River Region)  
Cortland County (Finger Lakes)  
Duchess County (Hudson River Region)  
Erie County (Lake Erie)  
Livingston County (Finger Lakes)  
Monroe County (Finger Lakes)  
Nassau County (Long Island)  
Niagara County (Niagara Escarpment)  
Onondaga County (Finger Lakes)  
Ontario County (Finger Lakes, Seneca Lake)  
Orange County (Hudson River Region)  
Putnam County (Hudson River Region)  
Rockland County (Hudson River Region)  
Schuyler County (Finger Lakes, Seneca Lake)  
Seneca County (Cayuga Lake, Finger Lakes, Seneca Lake)  
Steuben County (Finger Lakes)

Suffolk County (Long Island, North Fork of Long Island, The Hamptons, Long Island)  
Sullivan County (Hudson River Region)  
Tioga County (Finger Lakes)  
Tompkins County (Cayuga Lake, Finger Lakes)  
Ulster County (Hudson River Region)  
Wayne County (Finger Lakes)  
Westchester County (Hudson River Region)  
Yates County (Finger Lakes, Seneca Lake)

#### North Carolina

Davidson County (Yadkin Valley)  
Davie County (Yadkin Valley)  
Forsyth County (Yadkin Valley)  
Stokes County (Yadkin Valley)  
Surry County (Yadkin Valley)  
Wilkes County (Yadkin Valley)  
Yadkin County (Yadkin Valley)

#### Ohio

Adams County (Ohio River Valley)  
Ashtabula County (Lake Erie, Grand River Valley)  
Athens County (Ohio River Valley)  
Belmont County (Ohio River Valley)  
Brown County (Ohio River Valley)  
Butler County (Ohio River Valley)  
Clermont County (Ohio River Valley)  
Clinton County (Ohio River Valley)  
Cuyahoga County (Lake Erie)  
Erie County (Lake Erie)  
Gallia County (Ohio River Valley)  
Geauga County (Lake Erie, Grand River Valley)  
Hamilton County (Ohio River Valley)  
Highland County (Ohio River Valley)  
Hocking County (Ohio River Valley)  
Huron County (Lake Erie)  
Jackson County (Ohio River Valley)  
Lake County (Lake Erie, Grand River Valley)  
Lawrence County (Ohio River Valley)  
Lorain County (Lake Erie)  
Lucas County (Lake Erie)  
Meigs County (Ohio River Valley)  
Monroe County (Ohio River Valley)  
Morgan County (Ohio River Valley)  
Muskingum County (Ohio River Valley)  
Noble County (Ohio River Valley)  
Ottawa County (Lake Erie, Isle St. George)  
Perry County (Ohio River Valley)  
Pike County (Ohio River Valley)  
Ross County (Ohio River Valley)  
Sandusky County (Lake Erie)  
Scioto County (Ohio River Valley)  
Shelby County (Loramie Creek)  
Vinton County (Ohio River Valley)  
Warren County (Ohio River Valley)  
Washington County (Ohio River Valley)  
Wood County (Lake Erie)

#### Oklahoma

Adair County (Ozark Mountain)  
Cherokee County (Ozark Mountain)  
Delaware County (Ozark Mountain)

Mayes County (Ozark Mountain)  
Muskogee County (Ozark Mountain)  
Ottawa (Ozark Mountain)  
Sequoyah County (Ozark Mountain)  
Wagner County (Ozark Mountain)

#### Oregon

Amook County (Willamette Valley)  
Benton County (Willamette Valley)  
Clackamas County (Willamette Valley)  
Douglas County (Southern Oregon, Umpqua Valley)  
Gillman County (Columbia Valley)  
Hood River County (Columbia Gorge)  
Jackson County (Applegate Valley, Rogue Valley, Southern Oregon)  
Josephine County (Applegate Valley, Rogue Valley, Southern Oregon)  
Lane County (Willamette Valley)  
Linn County (Willamette Valley)  
Marion County (Willamette Valley)  
Morrow County (Columbia Valley)  
Multnomah County (Willamette Valley)  
Polk County (Willamette Valley)  
Sherman County (Columbia Valley)  
Umatilla County (Columbia Valley, Walla Walla Valley)  
Wasco County (Columbia Gorge, Columbia Valley)  
Washington County (Willamette Valley, Yamhille-Carlton)  
Yamhill County (Dundee Hills, McMinnville, Ribbon Ridge, Willamette Valley, Yamhill-Carlton)

#### Pennsylvania

Bucks County (Central Delaware Valley)  
Chester County (Lancaster Valley)  
Cumberland County (Cumberland Valley)  
Erie County (Lake Erie)  
Franklin County (Cumberland Valley)  
Lancaster County (Lancaster Valley)

#### Rhode Island

Bristol County (Southeastern New England)  
Newport County (Southeastern New England)  
Providence County (Southeastern New England)  
Washington County (Southeastern New England)

#### Tennessee

Shelby County (Mississippi Delta)

#### Texas

Armstrong County (Texas High Plains)  
Bandera County (Texas Hill Country)  
Barley County (Texas High Plains)  
Bexar County (Texas Hill Country)  
Blanco County (Texas Hill Country)  
Borden County (Texas High Plains)  
Briscoe County (Texas High Plains)  
Burnet County (Texas Hill Country)  
Castro County (Texas High Plains)  
Cochran County (Texas High Plains)  
Comal County (Texas Hill Country)  
Crosby County (Texas High Plains)  
Dawson County (Texas High Plains)  
Deaf Smith County (Texas High Plains)  
Dickens County (Texas High Plains)  
Edwards County (Texas Hill Country)  
El Paso County (Mesilla Valley)  
Floyd County (Texas High Plains)

Gaines County (Texas High Plains)  
Garza County (Texas High Plains)  
Gillespie County (Bell Mountain, Fredericksburg in the Texas Hill Country, Texas Hill Country)  
Guadalupe County (Texas Hill Country)  
Hale County (Texas High Plains)  
Hays County (Texas Hill Country)  
Hockley County (Texas High Plains)  
Jeff Davis County (Texas Davis Mountains)  
Kendall County (Texas Hill Country)  
Kerr County (Texas Hill Country)  
Kimble County (Texas Hill Country)  
Lamb County (Texas High Plains)  
Lampasas County (Texas Hill Country)  
Llano County (Texas Hill Country)  
Lubbock County (Texas High Plains)  
Lynn County (Texas High Plains)  
Mason County (Texas Hill Country)  
McCulloch County (Texas Hill Country)  
Medina County (Texas Hill Country)  
Menard County (Texas Hill Country)  
Motley County (Texas High Plains)  
Parmer County (Texas High Plains)  
Pecos County (Escondido Valley)  
Randall County (Texas High Plains)  
Real County (Texas Hill Country)  
San Saba County (Texas Hill Country)  
Swisher County (Texas High Plains)  
Terry County (Texas High Plains)  
Travis County (Texas Hill Country)  
Uvalde County (Texas Hill Country)  
Williamson County (Texas Hill Country)  
Yoakum County (Texas High Plains)

#### Virginia

Accomack County (Virginia's Eastern Shore)  
Albemarle County (Monticello)  
Amherst County (Shenandoah Valley)  
Augusta County (Shenandoah Valley)  
Botetourt County (Shenandoah Valley)  
Clarke County (Shenandoah Valley)  
Floyd County (Rocky Knob)  
Frederick County (Shenandoah Valley)  
Greene County (Monticello)  
King George County (Northern Neck George Washington Birthplace)  
Lancaster County (Northern Neck George Washington Birthplace)  
Louisa County (Monticello)  
Montgomery County (North Fork of Roanoke)  
Nelson County (Monticello)  
Northhampton County (Virginia's Eastern Shore)  
Northumberland County (Northern Neck George Washington Birthplace)  
Orange County (Monticello)  
Page County (Shenandoah Valley)  
Patrick County (Rocky Knob)  
Richmond County (Northern Neck George Washington Birthplace)  
Roanoke County (North Fork of Roanoke)  
Rockbridge County (Shenandoah Valley)  
Rockingham County (Shenandoah Valley)  
Shenandoah County (Shenandoah Valley)  
Warren County (Shenandoah Valley)  
Westmoreland County (Northern Neck George Washington Birthplace)

## Washington

Adams County (Columbia Valley)  
Benton County (Red Mountain, Yakima Valley, Columbia Valley, Horse Heaven Hills)  
Calallam County (Puget Sound)  
Chelan County (Columbia Valley)  
Columbia County (Columbia Valley)  
Douglas County (Columbia Valley)  
Fery County (Columbia Valley)  
Franklin County (Columbia Valley)  
Garfield County (Columbia Valley)  
Grant County (Columbia Valley)  
King County (Puget Sound)  
Kitsap County (Puget Sound)  
Kittitas County (Columbia Valley)  
Klickitat County (Columbia Gorge, Columbia Valley, Horse Heaven Hills)  
Lincoln County (Columbia Valley)  
Mason County (Puget Sound)  
Okanogan County (Columbia Valley)  
Pieru County (Puget Sound)  
San Juan County (Puget Sound)  
Skagit County (Puget Sound)  
Skamania County (Columbia Gorge)  
Snohomish County (Puget Sound)  
Stevens County (Columbia Valley)  
Thurston County (Puget Sound)  
Walla Walla County (Columbia Valley, Walla Walla Valley)  
Whitman County (Columbia Valley)  
Yakima County (Yakima Valley, Columbia Valley, Horse Heaven Hills)

## West Virginia

Berkeley County (Shenandoah Valley)  
Cabell County (Ohio River Valley, Kanawha River Valley)  
Calhoun County (Ohio River Valley)  
Doddridge County (Ohio River Valley)  
Gilmer County (Ohio River Valley)  
Jackson County (Ohio River Valley, Kanawha River Valley)  
Jefferson County (Shenandoah Valley)  
Kanawha County (Ohio River Valley, Kanawha River Valley)  
Lincoln County (Ohio River Valley, Kanawha River Valley)  
Marshall County (Ohio River Valley)  
Mason County (Ohio River Valley, Kanawha River Valley)  
Ohio County (Ohio River Valley)  
Pleasants County (Ohio River Valley)  
Putnam County (Ohio River Valley, Kanawha River Valley)  
Ritchie County (Ohio River Valley)  
Roane County (Ohio River Valley)  
Tyler County (Ohio River Valley)  
Wayne County (Ohio River Valley)  
Wetzel County (Ohio River Valley)  
Wirt County (Ohio River Valley)  
Wood County (Ohio River Valley)

## Wisconsin

Columbia County (Lake Wisconsin)  
Dane County (Lake Wisconsin)  
Sauk County (Lake Wisconsin)

---

## REGOLAMENTO (CE) N. 1417/2006 DELLA COMMISSIONE

del 26 settembre 2006

**che modifica il regolamento (CE) n. 1898/2005 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio in ordine allo smercio sul mercato comunitario di crema di latte, burro e burro concentrato**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari<sup>(1)</sup>, in particolare gli articoli 10, 15 e 40,

considerando quanto segue:

- (1) Tenendo conto della riduzione degli importi dell'aiuto per l'utilizzazione di burro, di burro concentrato e di crema per la fabbricazione di prodotti della pasticceria, di gelati e di altri prodotti alimentari e dell'aiuto per il burro concentrato destinato al consumo diretto, è opportuno adattare l'entità delle cauzioni di gara e le disposizioni in merito all'entità della riduzione dell'aiuto e rispettivamente all'incameramento della cauzione di trasformazione in caso di superamento della scadenza prevista per la fabbricazione.
- (2) Alla luce dell'esperienza maturata, è opportuno chiarire alcune disposizioni del regolamento (CE) n. 1898/2005 della Commissione<sup>(2)</sup>.
- (3) Occorre pertanto modificare il regolamento (CE) n. 1898/2005.
- (4) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per il latte e i prodotti lattiero-caseari,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Il regolamento (CE) n. 1898/2005 è modificato come segue:

- 1) all'articolo 6, paragrafo 1, primo comma, lettera b), il testo introduttivo è sostituito dal seguente:

«b) oppure utilizzando, nello stabilimento in cui ha luogo l'incorporazione nei prodotti finali, un quantitativo mi-

nimo di 5 t di equivalente burro al mese o periodo di 30 giorni, o un quantitativo minimo di 45 t di equivalente burro per periodo di 12 mesi, oppure gli stessi quantitativi nei prodotti intermedi;»;

- 2) l'articolo 13 è modificato come segue:

- a) al paragrafo 1, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

«c) la cui capacità di trasformazione o di incorporazione è pari almeno a 5 t di burro al mese o periodo di 30 giorni o a 45 t per periodo di dodici mesi, o al suo equivalente in burro concentrato, in crema o, se del caso, in prodotti intermedi;»;

- b) al paragrafo 2, il secondo comma è sostituito dal seguente:

«Su richiesta dello stabilimento, gli Stati membri possono ammettere una deroga all'obbligo di cui al primo comma, lettera b), se lo stabilimento dispone di locali che garantiscono la separazione e l'identificazione delle eventuali scorte delle materie grasse butirriche in oggetto.»;

- 3) all'articolo 27, il paragrafo 3 è sostituito dal seguente:

«3. L'importo della cauzione di gara è pari a:

- a) 61 EUR/t per il burro concentrato;

- b) 50 EUR/t per il burro d'intervento, per il burro e per i prodotti intermedi di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), punto ii);

- c) 22 EUR/t per la crema di latte.»;

- 4) all'articolo 28, il paragrafo 4 è soppresso;

- 5) all'articolo 35, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

«2. Salvo forza maggiore, qualora sia superato il termine fissato all'articolo 11, in caso di ricorso al modo di incorporazione previsto all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), l'importo dell'aiuto è ridotto del 15 % e successivamente del 2 % dell'importo residuo al giorno.»;

<sup>(1)</sup> GU L 160 del 26.6.1999, pag. 48. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1913/2005 (GU L 307 del 25.11.2005, pag. 2).

<sup>(2)</sup> GU L 308 del 25.11.2005, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1226/2006 (GU L 222 del 15.8.2006, pag. 3).

- 6) all'articolo 45, paragrafo 1, il secondo comma è sostituito dal seguente:

«Le misure di controllo di cui all'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 3002/92 si applicano anche ai prodotti di cui all'articolo 5 del presente regolamento, dall'inizio delle operazioni di cui all'articolo 8 oppure, nel caso del burro concentrato senza aggiunta di rivelatori, a partire dalla data di fabbricazione oppure, nel caso delle materie grasse del latte, a partire dalla data della produzione, oppure nel caso del burro senza rivelatori incorporato nei prodotti intermedi, a partire da tale incorporazione fino all'incorporazione nei prodotti finali.»

- 7) all'articolo 53, paragrafo 2, l'importo «100 EUR/t» è sostituito da «61 EUR/t»;

- 8) all'articolo 58, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

«2. Qualora debba essere utilizzato come prova di presa in consegna nella fase del commercio al minuto un esemplare di controllo T 5, che non è stato restituito all'organismo presso cui è depositata la cauzione entro dodici mesi a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui all'articolo 49, paragrafo 3, in seguito a circostanze non imputabili all'interessato, questi può presentare alle autorità competenti, prima dello scadere del termine di 15 mesi di cui al paragrafo 1, primo comma, una domanda motivata di equivalenza, corredata di documenti giustificativi che devono comprendere il documento di tra-

sporto e un documento che comprovi che il burro concentrato è stato preso in consegna nella fase del commercio al minuto.»;

- 9) all'articolo 62, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

«2. Salvo forza maggiore, qualora sia superato il termine di cui al paragrafo 1, l'importo dell'aiuto è ridotto del 15 % e successivamente del 2 % dell'importo residuo al giorno.»;

- 10) all'articolo 63, paragrafo 2, la lettera f) è sostituita dalla seguente:

«f) che si impegnano a trasmettere il programma di fabbricazione per ogni partita in fabbricazione, secondo le modalità determinate dallo Stato membro, all'organismo responsabile dei controlli di cui all'articolo 67.»;

- 11) gli allegati da VIII, XIII e XV sono modificati conformemente all'allegato del presente regolamento.

#### Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il disposto dell'articolo 1, punti 3, 4, 5, 7 e 9, si applica alle procedure di gara il cui termine di presentazione delle offerte scade posteriormente al 1° ottobre 2006.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 settembre 2006.

*Per la Commissione*  
Mariann FISCHER BOEL  
*Membro della Commissione*

## ALLEGATO

Gli allegati del regolamento (CE) n. 1898/2005 sono modificati come segue.

1) Nell'allegato VIII, la nota a piè di pagina 1 è sostituita dalla seguente:

«<sup>(1)</sup> Quantitativo di materie grasse del latte di cui all'articolo 5, paragrafo 2, utilizzato per la fabbricazione di:

— burro concentrato senza aggiunta di rivelatori:

formula A: \_\_\_\_\_ tonnellate; formula B: \_\_\_\_\_ tonnellate;

— burro concentrato con aggiunta di rivelatori:

formula A: \_\_\_\_\_ tonnellate; formula B: \_\_\_\_\_ tonnellate.»

2) L'allegato XIII è modificato come segue:

a) nella sezione A, la lettera d) è sostituita dalla seguente:

«d) all'atto della spedizione della crema con aggiunta di rivelatori ai fini dell'incorporazione nei prodotti finali:

— casella 104 dell'esemplare di controllo T5:

— *in spagnolo*: Nata con adición de marcadores destinada a su incorporación a los productos finales contemplados en el artículo 4 del Reglamento (CE) n° 1898/2005

— *in ceco*: Smetana s přídavkem stopovacích látek určená k přimíchání do konečných produktů uvedených v článku 4 nařízení (ES) č. 1898/2005

— *in danese*: Fløde tilsat røbestoffer, bestemt til iblanding i færdigvarer som omhandlet i artikel 4 i forordning (EF) nr. 1898/2005

— *in tedesco*: Gekennzeichnete Rahm zur Beimischung zu Enderzeugnissen gemäß Artikel 4 der Verordnung (EG) Nr. 1898/2005

— *in estone*: Märgistusainetega koor, mis on ette nähtud kasutamiseks määrase (EÜ) nr 1898/2005 artiklis 4 osutatud lõpptootes

— *in greco*: Κρέμα γάλακτος ιχνοθετημένη, που προορίζεται να ενσωματωθεί στα τελικά προϊόντα που αναφέρονται στο άρθρο 4 του κανονισμού (ΕΚ) αριθ. 1898/2005

— *in inglese*: Cream to which tracers have been added for incorporation into the final products referred to in Article 4 of Regulation (EC) No 1898/2005

— *in francese*: Crème tracée destinée à être incorporée dans les produits finaux visés à l'article 4 du règlement (CE) n° 1898/2005

— *in italiano*: Crema contenente rivelatori destinata ad essere incorporata nei prodotti finali di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1898/2005

— *in lettone*: Krējums ar pievienotiem marķieriem, paredzēts iestrādei Regulas (EK) Nr. 1898/2005 4. pantā minētos galaproduktos

— *in lituano*: Grietinėlė, į kurią įdėta atsekamųjų medžiagų, skirta dėti į galutinius produktus, nurodytus Reglamento (EB) Nr. 1898/2005 4 straipsnyje

— *in ungherese*: Tejszín, amelyhez jelölőanyagokat adtak az 1898/2005/EK rendelet 4. cikkében említett végtermékekbe való bedolgozásra

- *in maltese*: Crema li giet miżjuda bi traċċanti għall- inkorporazzjoni fil-prodotti finali msemmija fl-Artikolu 4 tar- Regolament (KE) Nru 1898/2005
  - *in olandese*: Room waarin verklikstoffen zijn toegevoegd, bestemd voor bijmenging in de in artikel 4 van Verordening (EG) nr. 1898/2005 bedoelde eindproducten
  - *in polacco*: Śmietana, do której dodano znaczniki, przeznaczona do włączenia do jednego z produktów końcowych, o których mowa w artykule 4 rozporządzenia (WE) nr 1898/2005
  - *in portoghese*: Nata marcada destinada a ser incorporada nos produtos finais referidos no artigo 4.º do Regulamento (CE) n.º 1898/2005
  - *in slovacco*: Smotana, do ktorej boli pridané značkovacie látky, na vmiešavanie do konečných produktov podľa článku 4 nariadenia (ES) č. 1898/2005
  - *in sloveno*: Smetana z dodanimi sledljivimi snovmi za dodajanje h končnim proizvodom iz člena 4 Uredbe (ES) št. 1898/2005
  - *in finlandese*: Merkitty kerma, joka on tarkoitettu käytettäväksi asetuksen (EY) N:o 1898/2005 4 artiklassa tarkoitettuihin lopputuotteisiin
  - *in svedese*: Grädde med tillsats av spårämnen avsedd att blandas i de slutprodukter som avses i artikel 4 i förordning (EG) nr 1898/2005
- casella 106 dell'esemplare di controllo T5:
1. data limite d'incorporazione nei prodotti finali;
  2. indicazione della destinazione (formula B).»;
- b) nella sezione C, secondo trattino, il punto 2 è soppresso.
- 3) L'allegato XV è modificato come segue:
- a) al punto 1, il quarto trattino è sostituito dal seguente:  
«— *in tedesco*: Butterschmalz/Butterfett — Verordnung (EG) Nr. 1898/2005 Kapitel III»
  - b) al punto 3, il quarto trattino è sostituito dal seguente:  
«— *in tedesco*: Verpacktes Butterschmalz/Butterfett zum unmittelbaren Verbrauch in der Gemeinschaft (vom Einzelhandel zu übernehmen).»
-

**REGOLAMENTO (CE) N. 1418/2006 DELLA COMMISSIONE****del 26 settembre 2006****che modifica il regolamento (CE) n. 2805/95 che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore vitivinicolo**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 63, paragrafo 3, secondo comma e l'articolo 64, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

(1) A norma dell'articolo 63, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1493/1999, nella misura necessaria per consentire l'esportazione dei prodotti di cui al suo articolo 1, paragrafo 2, lettere a) e b), sulla base dei prezzi di questi prodotti nel commercio internazionale ed entro i limiti risultanti dagli accordi conclusi ai sensi dell'articolo 300 del trattato, la differenza tra questi prezzi e i prezzi nella Comunità può essere compensata da una restituzione all'esportazione.

(2) A norma dell'articolo 64, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1493/1999, gli importi e le destinazioni delle restituzioni sono fissati periodicamente tenendo conto

della situazione e delle prospettive di evoluzione, sul mercato comunitario, dei prezzi dei prodotti interessati e delle disponibilità e, per quanto riguarda il commercio internazionale, dei prezzi degli stessi prodotti.

(3) Occorre pertanto modificare il regolamento (CE) n. 2805/95 della Commissione <sup>(2)</sup>.

(4) Le misure dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i vini,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

L'allegato del regolamento (CE) n. 2805/95 è sostituito dall'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il 27 settembre 2006.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 settembre 2006.

*Per la Commissione*

Jean-Luc DEMARTY

*Direttore generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale*

<sup>(1)</sup> GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2165/2005 (GU L 345 del 28.12.2005, pag. 1).

<sup>(2)</sup> GU L 291 del 6.12.1995, pag. 10. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 45/2006 (GU L 8 del 13.1.2006, pag. 35).

## ALLEGATO

## «ALLEGATO

Codice del prodotto	Destinazione	Unità di misura	Importo della restituzione
2009 69 11 9100	W01	EUR/hl	28,448
2009 69 19 9100	W01	EUR/hl	28,448
2009 69 51 9100	W01	EUR/hl	28,448
2009 69 71 9100	W01	EUR/hl	28,448
2204 30 92 9100	W01	EUR/hl	28,448
2204 30 94 9100	W01	EUR/hl	7,537
2204 30 96 9100	W01	EUR/hl	28,448
2204 30 98 9100	W01	EUR/hl	7,537
2204 21 79 9100	W02	EUR/hl	3,906
2204 21 79 9100	W03	EUR/hl	3,906
2204 21 80 9100	W02	EUR/hl	4,719
2204 21 80 9100	W03	EUR/hl	4,719
2204 21 84 9100	W02	EUR/hl	5,334
2204 21 84 9100	W03	EUR/hl	5,334
2204 21 85 9100	W02	EUR/hl	6,446
2204 21 85 9100	W03	EUR/hl	6,446
2204 21 79 9200	W02	EUR/hl	4,572
2204 21 79 9200	W03	EUR/hl	4,572
2204 21 80 9200	W02	EUR/hl	5,524
2204 21 80 9200	W03	EUR/hl	5,524
2204 21 79 9910	W02 e W03	EUR/hl	2,749
2204 21 94 9910	W02 e W03	EUR/hl	10,388
2204 21 98 9910	W02 e W03	EUR/hl	10,388
2204 29 62 9100	W02	EUR/hl	3,906
2204 29 62 9100	W03	EUR/hl	3,906
2204 29 64 9100	W02	EUR/hl	3,906
2204 29 64 9100	W03	EUR/hl	3,906
2204 29 65 9100	W02	EUR/hl	3,906
2204 29 65 9100	W03	EUR/hl	3,906
2204 29 71 9100	W02	EUR/hl	4,719
2204 29 71 9100	W03	EUR/hl	4,719
2204 29 72 9100	W02	EUR/hl	4,719
2204 29 72 9100	W03	EUR/hl	4,719

Codice del prodotto	Destinazione	Unità di misura	Importo della restituzione
2204 29 75 9100	W02	EUR/hl	4,719
2204 29 75 9100	W03	EUR/hl	4,719
2204 29 62 9200	W02	EUR/hl	4,572
2204 29 62 9200	W03	EUR/hl	4,572
2204 29 64 9200	W02	EUR/hl	4,572
2204 29 64 9200	W03	EUR/hl	4,572
2204 29 65 9200	W02	EUR/hl	4,572
2204 29 65 9200	W03	EUR/hl	4,572
2204 29 71 9200	W02	EUR/hl	5,524
2204 29 71 9200	W03	EUR/hl	5,524
2204 29 72 9200	W02	EUR/hl	5,524
2204 29 72 9200	W03	EUR/hl	5,524
2204 29 75 9200	W02	EUR/hl	5,524
2204 29 75 9200	W03	EUR/hl	5,524
2204 29 83 9100	W02	EUR/hl	5,334
2204 29 83 9100	W03	EUR/hl	5,334
2204 29 84 9100	W02	EUR/hl	6,446
2204 29 84 9100	W03	EUR/hl	6,446
2204 29 62 9910	W02 e W03	EUR/hl	2,749
2204 29 64 9910	W02 e W03	EUR/hl	2,749
2204 29 65 9910	W02 e W03	EUR/hl	2,749
2204 29 94 9910	W02 e W03	EUR/hl	10,388
2204 29 98 9910	W02 e W03	EUR/hl	10,388

NB: I codici dei prodotti e i codici delle destinazioni serie "A", sono definiti nel regolamento (CEE) n. 3846/87 della Commissione (GU L 366 del 24.12.1987, pag. 1). Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2091/2005 (GU L 343 del 24.12.2005, pag. 1).

I codici numerici delle destinazioni sono definiti nel regolamento (CE) n. 750/2005 della Commissione (GU L 126 del 19.5.2005, pag. 12).

Le altre destinazioni sono definite come segue:

W01: Libia, Nigeria, Camerun, Gabon, Arabia Saudita, Emirati arabi uniti, India, Tailandia, Vietnam, Indonesia, Malaysia, Brunei, Singapore, Filippine, Cina, Hong Kong SAR, Corea del Sud, Giappone, Taiwan, Guinea equatoriale.

W02: Tutti i paesi del continente africano, ad eccezione dei paesi seguenti: Algeria, Marocco, Tunisia, Sudafrica.

W03: Tutte le destinazioni, ad eccezione delle destinazioni seguenti: Africa, America, Australia, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Israele, Serbia, Montenegro, Kosovo, Svizzera, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia, Bulgaria e Romania.»

## II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

## COMMISSIONE

## DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 22 settembre 2006

**che stabilisce le specifiche tecniche in relazione alle norme sulle caratteristiche biometriche per lo sviluppo del Sistema informazione visti**

[notificata con il numero C(2006) 3699]

**(Fanno fede i testi in lingua spagnola, ceca, tedesca, estone, greca, inglese, francese, italiana, lettone, lituana, ungherese, neerlandese, polacca, portoghese, slovacca, slovena, finlandese e svedese)**

(2006/648/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

rarsi per anticipare al 2006 l'introduzione della biometria nello sviluppo della parte centrale del VIS.

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la decisione 2004/512/CE del Consiglio, dell'8 giugno 2004, che istituisce il Sistema di Informazione Visti (VIS) <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 4,

(5) È necessario stabilire le specifiche tecniche in relazione alle norme sulle caratteristiche biometriche per lo sviluppo del VIS in modo che gli Stati membri possano realizzare le azioni preparatorie per collegare i loro sistemi nazionali al sistema centrale d'informazione visti.

considerando quanto segue:

(1) La decisione 2004/512/CE istituisce il VIS come sistema di scambio tra gli Stati membri di dati relativi ai visti e incarica la Commissione di sviluppare tale sistema, composto da un sistema centrale d'informazione visti, un'interfaccia nazionale in ciascuno Stato membro, e un'infrastruttura di comunicazione tra il sistema centrale d'informazione visti e le interfacce nazionali.

(6) La qualità e l'affidabilità degli identificatori biometrici sono aspetti importantissimi. Occorre pertanto definire le norme tecniche che consentiranno di soddisfare questi requisiti di qualità e affidabilità. Ciò avrà serie implicazioni finanziarie e tecniche per gli Stati membri.

(2) Occorre che lo sviluppo del VIS comporti le necessarie misure preparatorie per potervi integrare, in una fase successiva, le caratteristiche biometriche.

(7) La presente decisione non crea nuove norme; essa è coerente con le norme ICAO.

(3) Le conclusioni del Consiglio del 19-20 febbraio 2004 sullo sviluppo del Sistema Informazione Visti (VIS) espongono la necessità di coerenza fra gli identificatori biometrici e il sistema centrale d'informazione visti.

(8) Conformemente alla decisione 2000/365/CE del Consiglio, del 29 maggio 2000, riguardante la richiesta del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord di partecipare ad alcune disposizioni dell'*acquis* di Schengen <sup>(2)</sup>, il Regno Unito non ha partecipato all'adozione della decisione 2004/512/CE che costituisce uno sviluppo dell'*acquis* di Schengen e quindi non è vincolato dalle sue disposizioni né soggetto alla sua applicazione. Il Regno Unito non è fra i destinatari della presente decisione.

(4) Le conclusioni del Consiglio del 17 febbraio 2005 relative all'inserimento di dati biometrici nei visti e nei permessi di soggiorno invitano la Commissione ad adope-

<sup>(1)</sup> GU L 213 del 15.6.2004, pag. 5.

<sup>(2)</sup> GU L 131 dell'1.6.2000, pag. 43.

- (9) Conformemente alla decisione 2002/192/CE del Consiglio, del 28 febbraio 2002, riguardante la richiesta dell'Irlanda di partecipare ad alcune disposizioni dell'*acquis* di Schengen <sup>(1)</sup>, l'Irlanda non ha partecipato all'adozione della decisione 2004/512/CE e non è vincolata dalle sue disposizioni né soggetta alla sua applicazione, dato che essa costituisce uno sviluppo dell'*acquis* di Schengen. L'Irlanda non è quindi fra i destinatari della presente decisione della Commissione.
- (10) Ai sensi dell'articolo 5 del protocollo sulla posizione della Danimarca allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato che istituisce la Comunità europea, il 13 agosto 2004 la Danimarca ha deciso di recepire la decisione 2004/512/CE nel proprio diritto interno. La decisione 2004/512/CE vincola pertanto la Danimarca nell'ambito del diritto internazionale.
- (11) Per quanto riguarda l'Islanda e la Norvegia, la decisione 2004/512/CE costituisce uno sviluppo dell'*acquis* di Schengen ai sensi dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'*acquis* di Schengen <sup>(2)</sup>, che ricade nell'ambito di cui all'articolo 1, lettera B, della decisione 1999/437/CE del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativa a talune modalità di applicazione dell'accordo concluso dal Consiglio dell'Unione europea con la Repubblica d'Islanda e il Regno di Norvegia sull'associazione di questi due Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'*acquis* di Schengen <sup>(3)</sup>.
- (12) Per quanto riguarda la Svizzera, la decisione 2004/512/CE costituisce uno sviluppo dell'*acquis* di Schengen ai sensi dell'accordo tra l'Unione europea, la Comunità europea e la Confederazione svizzera riguardante l'associazione di quest'ultima all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'*acquis* di Schengen, che rientra nell'ambito contemplato all'articolo 4, paragrafo 1 della decisione del Consiglio relativa alla firma a nome

dell'Unione europea e alla firma a nome della Comunità europea, nonché all'applicazione provvisoria di alcune disposizioni del suddetto accordo.

- (13) Le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato istituito dall'articolo 5, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 2424/2001 del Consiglio, del 6 dicembre 2001, sullo sviluppo del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) <sup>(4)</sup>,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

#### Articolo 1

Le specifiche tecniche in relazione alle norme sulle caratteristiche biometriche per lo sviluppo del Sistema Informazione Visti sono esposte nell'allegato della presente decisione.

#### Articolo 2

Il Regno del Belgio, la Repubblica ceca, la Repubblica federale di Germania, la Repubblica di Estonia, la Repubblica ellenica, il Regno di Spagna, la Repubblica francese, la Repubblica italiana, la Repubblica di Cipro, la Repubblica di Lettonia, la Repubblica di Lituania, il Granducato di Lussemburgo, la Repubblica di Ungheria, la Repubblica di Malta, il Regno dei Paesi Bassi, la Repubblica d'Austria, la Repubblica di Polonia, la Repubblica portoghese, la Repubblica di Slovenia, la Repubblica slovacca, la Repubblica di Finlandia e il Regno di Svezia sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 22 settembre 2006.

Per la Commissione

Franco FRATTINI

Vicepresidente

<sup>(1)</sup> GU L 64 del 7.3.2002, pag. 20.

<sup>(2)</sup> GU L 176 del 10.7.1999, pag. 36.

<sup>(3)</sup> GU L 176 del 10.7.1999, pag. 31.

<sup>(4)</sup> GU L 328 del 13.12.2001, pag. 4.

## ALLEGATO

**1. Scopo**

Il presente allegato espone i requisiti minimi relativi alle norme e ai formati di input da rispettare nel rilevare e trasmettere i dati al CS-VIS. Ulteriori specifiche saranno elaborate in una fase successiva, quando saranno definite le specifiche tecniche dettagliate del futuro sistema di corrispondenze biometriche («Biometric Matching System» — BMS).

**2. File e formato di compressione**

Il formato di input dei dati alfanumerici e delle immagini delle impronte digitali è conforme a quello specificato da ANSI/NIST-ITL 1 — 2000. L'ultima interpretazione di questo formato è stata sviluppata dal gruppo di esperti Interpol AFIS nell'ottobre 2005 (versione 4.22b). Il formato di compressione da utilizzare è WSQ.

**3. Materiale**

Il CS-VIS sarà compatibile e interoperativo con i dispositivi «live scan», usati a livello nazionale, che sono in grado di rilevare e segmentare fino a dieci impronte digitali individuali piatte.

**3.1. Risoluzione**

La risoluzione minima accettabile è 500 dpi con 256 livelli di grigio.

**4. Requisiti**

Per l'utilizzo con i dispositivi «live scan» devono essere soddisfatti i requisiti esposti in appresso.

**4.1. Qualità**

Il CS-VIS dovrà comportare soglie di qualità per l'accettazione delle impronte digitali dai NS-VIS. Prima di inviare le immagini al CS-VIS, dovrà essere effettuato localmente un controllo di qualità nel rispetto delle specifiche che saranno definite. Le immagini delle impronte digitali che non soddisfano la soglia di qualità stabilita dal CS-VIS saranno rifiutate. Tale soglia di qualità potrà essere modificata nel tempo.

**4.2. Segmentazione**

È il processo di divisione di ogni immagine contenente più dita in più immagini di un solo dito. Deve essere effettuata a livello nazionale prima del controllo di qualità, poiché questo può essere realizzato solo su immagini contenenti un singolo dito.

Il CS-VIS sarà sviluppato in modo da accettare solo le immagini di impronte digitali segmentate.

**4.3. Sequenziamento**

È il processo per identificare le delle specifiche dita di ogni immagine di impronta piatta, per una corretta identificazione e sequenza. Il CS-VIS sarà sviluppato in modo da conservare l'ordine delle immagini di impronte digitali segmentate e sequenziate che sono trasmesse.

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE****del 25 settembre 2006****sul rinnovo delle scorte comunitarie di vaccino vivo attenuato contro la peste suina classica***[notificata con il numero C(2006) 4197]*

(2006/649/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la decisione 90/424/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa a talune spese nel settore veterinario <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 6, paragrafo 2, e l'articolo 8, paragrafo 2,vista la direttiva 2001/89/CE del Consiglio, del 23 ottobre 2001, sulle misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 18, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) La peste suina classica è considerata una minaccia per i suini domestici e selvatici (cinghiali) nel territorio comunitario.
- (2) I focolai di peste suina classica negli allevamenti di suini domestici possono avere gravi conseguenze e comportare danni economici nella Comunità, in particolare se si verificano in zone ad alta densità di suini.
- (3) Le norme in vigore per effettuare vaccinazioni d'emergenza dei suini domestici e selvatici figurano nella direttiva 2001/89/CE.
- (4) La Comunità ha acquistato 1 000 000 di dosi di vaccino vivo attenuato contro la peste suina classica e ha adottato le disposizioni necessarie per immagazzinarlo e renderlo disponibile rapidamente in caso di vaccinazione d'emergenza dei suini domestici.
- (5) Le dosi di vaccino vivo attenuato contro la peste suina classica scadono nel dicembre 2006. Occorre quindi sostituirle al fine di mantenere la capacità da parte della Comunità di reagire rapidamente alla necessità di procedere a vaccinazioni d'emergenza contro la peste suina di tipo classico.

- (6) Le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

1. La Comunità acquista quanto prima 1 000 000 di dosi di vaccino vivo attenuato contro la peste suina di tipo classico.

2. La Comunità adotta le disposizioni necessarie per immagazzinare e distribuire il vaccino di cui al paragrafo 1.

*Articolo 2*

Il costo massimo dei provvedimenti di cui all'articolo 1 non supera 350 000 EUR.

*Articolo 3*

I provvedimenti di cui all'articolo 1, paragrafo 2, vengono attuati dalla Commissione in collaborazione con i fornitori designati a seguito di un bando di gara.

*Articolo 4*

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 25 settembre 2006.

*Per la Commissione*

Markos KYPRIANOU

*Membro della Commissione*

<sup>(1)</sup> GU L 224 del 18.8.1990, pag. 19. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 2006/53/CE (GU L 29 del 2.2.2006, pag. 37).

<sup>(2)</sup> GU L 316 dell'1.12.2001, pag. 5. Direttiva modificata dall'atto di adesione del 2003.

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE****del 25 settembre 2006****che modifica la decisione 2005/393/CE per quanto concerne le zone soggette a restrizioni per la febbre catarrale***[notificata con il numero C(2006) 4227]***(Testo rilevante ai fini del SEE)****(2006/650/CE)**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 2000/75/CE del Consiglio, del 20 novembre 2000, che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 8, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

(1) La direttiva 2000/75/CE stabilisce norme di controllo e misure di lotta contro la febbre catarrale degli ovini nella Comunità, tra cui l'istituzione di zone di protezione e di sorveglianza e un divieto di uscita degli animali da tali zone.

(2) La decisione 2005/393/CE della Commissione, del 23 maggio 2005, che istituisce zone di protezione e di sorveglianza per la febbre catarrale degli ovini e stabilisce condizioni applicabili ai movimenti da o attraverso tali zone <sup>(2)</sup> prevede la delimitazione delle aree geografiche globali entro le quali gli Stati membri devono istituire zone di protezione e di sorveglianza («zone soggette a restrizioni») in relazione alla febbre catarrale degli ovini.

(3) Successivamente alla notifica, a metà agosto e all'inizio di settembre 2006, di focolai di febbre catarrale da parte delle autorità competenti di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi, la Commissione ha più volte modificato la decisione 2005/393/CE per quanto riguarda la delimitazione delle zone soggette a restrizioni.

(4) L'8 settembre 2006 i Paesi Bassi hanno comunicato alla Commissione un nuovo caso confermato di febbre catarrale nei bovini nella parte settentrionale del paese. Alla luce di tali sviluppi, occorre estendere la zona soggetta a restrizioni all'intero territorio dei Paesi Bassi.

(5) È opportuno modificare la delimitazione della zona soggetta a restrizioni relativa alla Germania a seguito di una richiesta motivata presentata dalla Germania.

(6) Occorre pertanto modificare in tal senso la decisione 2005/393/CE.

(7) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

L'allegato I della decisione 2005/393/CE è modificato conformemente all'allegato della presente decisione.

*Articolo 2*

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 25 settembre 2006.

*Per la Commissione*

Markos KYPRIANOU

*Membro della Commissione*

<sup>(1)</sup> GU L 327 del 22.12.2000, pag. 74.

<sup>(2)</sup> GU L 130 del 24.5.2005, pag. 22. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 2006/633/CE (GU L 258 del 21.9.2006, pag. 7).

## ALLEGATO

L'allegato I della decisione 2005/393/CE è così modificato:

1) L'elenco relativo ai Paesi Bassi delle zone soggette a restrizione nella Zona F (*sierotipo 8*) è sostituito dal seguente:

«Paesi Bassi: l'intero territorio.»

2) L'elenco relativo alla Germania delle zone soggette a restrizione nella Zona F (*sierotipo 8*) è sostituito dal seguente:

«Germania:

**Assia**

- Gemeinden Breuna, Liebenau, Zierenberg, Wolfhagen, Naumburg, Bad Emstal, Schauenburg, Habichtswald, Calden, Ahnatal, Baunatal, Hofgeismar, Grebenstein, Fulda nel Landkreis Kassel
- Stadt Kassel
- Gemeinden Fritzlar, Niedenstein, Gudensberg, Wabern, Borken (Assia), Bad Zwesten, Jesberg, Gilserberg, Schwalmstadt, Neuental, Frielendorf, Homberg (Efze), Neukirchen, Schrecksbach, Willingshausen, Edermünde, Guxhagen, Körle, Melsungen, Felsberg, Malsfeld, Knüllwald, Schwarzenborn, Oberaula, Ottrau, Morschen nello Schwalm-Eder-Kreis
- Landkreis Waldeck-Frankenberg
- Gemeinden Ludwigsau, Neuenstein, Kirchheim, Niederaula, Breitenbach a. Herzberg nel Landkreis Hersfeld-Rotenburg
- Gemeinden Bad Salzschlirf, Großlüder, Fulda, Hosenfeld, Neuohf, Flieden, Eichenzell, Kalbach nel Landkreis Fulda
- Landkreis Marburg-Biedenkopf
- Vogelsbergkreis
- Lahn-Dill-Kreis
- Landkreis Gießen
- Landkreis Limburg-Weilburg
- Wetteraukreis
- Hochtaunuskreis
- Stadt Frankfurt am Main
- Stadt Offenbach
- Landkreis Offenbach
- Main-Kinzig-Kreis
- Rheingau-Taunus-Kreis
- Stadt Wiesbaden
- Main-Taunus-Kreis
- Landkreis Groß-Gerau
- Stadt Darmstadt
- Landkreis Darmstadt-Dieburg
- Gemeinden Groß-Rohrheim, Biblis, Lampertheim, Bürstadt, Zwingenberg, Bensheim, Einhausen, Lorsch, Heppenheim, Lautertal e Lindenfels nel Landkreis Bergstraße

**Bassa Sassonia**

- Stadt Osnabrück
- Gemeinden Bad Bentheim, Suddendorf, Ohne, Samern, Schüttorf, Quendorf, Isterberg, Nordhorn, Engden nel Landkreis Grafschaft Bentheim
- Gemeinden Emsbüren, Salzbergen, Lünne, Spelle, Schapen nel Landkreis Emsland
- Gemeinden Glandorf, Bad Laer, Bad Rothenfelde, Dissen, Bad Iburg, Hilter, Melle, Bissendorf, Georgsmarienhütte, Hagen, Hasbergen nel Landkreis Osnabrück

**Renania Settentrionale-Vestfalia**

L'intero Land

**Renania-Palatinato**

- Kreis Ahrweiler
- Kreis Altenkirchen
- Kreis Alzey-Worms
- Verbandsgemeinden Lambrecht (Palatinato), Hettenleidelheim, Freinsheim, Grünstadt Land nel Kreis Bad Dürkheim
- Stadt Bad Dürkheim
- Kreis Bad Kreuznach
- Kreis Bernkastel-Wittlich
- Kreis Birkenfeld
- Kreis Bitburg-Prüm
- Kreis Cochem-Zell
- Kreis Daun
- Donnersbergkreis
- Stadt Grünstadt
- Kreis Kaiserslautern
- Stadt Kaiserslautern
- Stadt Koblenz
- Kreis Kusel
- Stadt Mainz
- Kreis Mainz Bingen
- Kreis Mayen-Koblenz
- Kreis Neuwied
- nel Kreis Südwestpfalz i Verbandsgemeinden Wallhalben, Waldfischbach-Burgalben, Thaleischweiler-Fröschen, Zweibrücken-Land, Ortsgemeinden Donsieders, Clausen, Leimen nel Verbandsgemeinde Rodalben, verbandsfreie Gemeinde Rodalben e la Exklave zu Wilgartswiesen nel Verbandsgemeinde Rodalben
- nella Stadt Pirmasens i quartieri di Windsberg, Hengsberg, Fehrbach
- Rhein-Hunsrück-Kreis
- Rhein-Lahn-Kreis
- Verbandsgemeinde Heßheim, verbandsfreie Gemeinde Bobenheim-Roxheim nel Rhein-Pfalz Kreis
- Stadt Trier
- Kreis Trier-Saarburg
- Westerwaldkreis
- Stadt Worms
- Stadt Zweibrücken

**Saarland**

L'intero Land.»

---

**RETTIFICHE**

**Rettifica della decisione n. 1/2006 del Comitato di cooperazione doganale CE-Turchia, del 26 settembre 2006, recante modalità di applicazione della decisione n. 1/95 del Consiglio di associazione CE-Turchia (2006/646/CE)**

*(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 265 del 26 settembre 2006)*

In copertina, nel sommario, a pagina 18, nel titolo, e a pagina 32, nella data di adozione:

*anziché:* «26 settembre 2006»,

*leggi:* «26 luglio 2006».

---